



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Nome del corso in italiano	Comunicazione pubblica, sociale e politica (<i>IdSua:1582443</i>)
Nome del corso in inglese	Public, Social and Political Communication
Classe	LM-88 - Sociologia e ricerca sociale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.scienze sociali.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-magistrali
Tasse	http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SAVONARDO Raffaele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	COMMISSIONE DI COORDINAMENTO DIDATTICO
Struttura didattica di riferimento	Scienze Sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLEZZA	Simone Attilio		RD	1	
2.	BRANCATO	Sergio		PO	1	
3.	DE ROSA	Rosanna		PA	1	

4.	GALLI	Ida	PO	1
5.	GRAZIOSI	Andrea	PO	1
6.	MIANO	Francesco	PO	1
7.	MURERO	Monica	PA	1
8.	PECCHINENDA	Gianfranco	PO	1

Rappresentanti Studenti

Granata Carmine
De Filippo Fabio
Galletta Giusy
Rossi Irene
Liscio Sara
Mollo Anna
De Martino Giorgio
Cotena Rosa

Gruppo di gestione AQ

ENZO VINICIO ALLIEGRO
ROSANNA DE ROSA
BEATRICE FIORE
GABRIELLA PUNZIANO
IRENE ROSSI
RAFFAELE SAVONARDO

Tutor

Gianfranco PECCHINENDA
Enrica AMATURO
Raffaele SAVONARDO
Ida GALLI
Monica MURERO
Rosanna DE ROSA
Enrico REBEGGIANI
Luciano BRANCACCIO
Linda DE FEO
Sergio BRANCATO
Luca BIFULCO
Fortunato MUSELLA
Gabriella PUNZIANO
Maria Gabriella GRASSIA
Andrea GRAZIOSI
Alberto BALDI



Il Corso di Studio in breve

11/05/2022

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN COMUNICAZIONE PUBBLICA, SOCIALE E POLITICA

Il Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica (LM-88) ha durata biennale (120 CFU). Per

l'iscrizione è necessario essere in possesso di una laurea triennale o quadriennale o titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto come equipollente.

Il Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica offre agli studenti una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e in particolare della sociologia dei processi culturali e comunicativi, fornendo una elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali in relazione alle dinamiche della comunicazione e dei media. Il corso fornisce le conoscenze teoriche, metodologiche e la strumentazione tecnica necessaria per l'elaborazione di progetti, ricerche e analisi avanzate nei settori della comunicazione pubblica, sociale, politica e d'impresa.

Il Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica offre ai propri laureati la possibilità di svolgere attività professionali in relazione a:

- l'influenza dei processi culturali e comunicativi sulla sfera pubblica;
- il ruolo dei media nella rappresentazione e nell'immagine delle istituzioni;
- il ruolo dei cittadini nella definizione e nella comunicazione delle politiche pubbliche;
- il ruolo delle industrie culturali e creative nella costruzione dell'immaginario collettivo;
- l'influenza della digital transformation sui processi culturali e comunicativi.

Il curriculum dei laureati magistrali in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica comprende una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore lavorativo, prevedendo anche, in relazione a obiettivi specifici, un'ampia gamma di tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende, media companies ed amministrazioni pubbliche e soggiorni di studio all'estero nel quadro di accordi internazionali con altre università europee.

Sbocchi occupazionali

I laureati in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica potranno svolgere attività professionali, di ricerca e di consulenza specialistica nei settori della comunicazione pubblica, sociale, istituzionale, politica e d'impresa, nonché nei settori del marketing, della pubblicità e della comunicazione digitale. Attraverso il punto di forza dell'interdisciplinarietà, il percorso formativo apre a diversi sbocchi occupazionali nell'ambito della comunicazione, dell'industria culturale e creativa, della ricerca di mercato e demoscopica, dei media digitali, della formazione e dell'apprendimento (web-learning). I laureati saranno in grado di ricoprire ruoli operativi e di alta responsabilità in enti pubblici e privati, aziende, agenzie di comunicazione, media companies e istituti di ricerca.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

01/02/2016

La prima fase delle Consultazioni con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni viene effettuata a cura dell'Ateneo e della sua amministrazione centrale, nelle forme previste dallo Statuto.

Al fine di garantire una maggiore aderenza della propria programmazione specifica alle richieste provenienti dal tessuto socio-economico e produttivo locale e una maggiore rapidità nell'adottare interventi migliorativi, il Corso di studi organizza delle consultazioni con gli stakeholder del proprio ambito tematico come segue:

- Invio della documentazione relativa alla proposta di attivazione del CdS per l'anno seguente alle principali istituzioni, associazioni professionali e di categoria ed agenzie pertinenti, con invito ad esprimere un parere, con eventuali suggerimenti e proposte di modifica.
- Raccolta dei feedback e definizione delle eventuali modifiche da apportare alla programmazione.
- Invio alle istituzioni, associazioni ed agenzie consultate della programmazione definitiva.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/05/2022

Al fine di garantire una maggiore aderenza della programmazione specifica del CDS alle richieste provenienti dal tessuto socio-economico e produttivo e una maggiore rapidità nell'adottare interventi migliorativi il CdS organizza delle consultazioni con gli stakeholder del proprio ambito tematico.

Le consultazioni vengono effettuate in prima istanza inviando documentazione relativa all'offerta didattica del CdS ad alcune rilevanti istituzioni, organizzazioni, associazioni, enti, testate giornalistiche, cioè ad attori socio-economici operanti soprattutto negli ambiti della comunicazione e dell'informazione. A costoro si chiedono feedback per orientare eventuali modifiche o sostenere la validità della programmazione e per valutare la coerenza della figura professionale alla domanda esterna di formazione.

Si effettuano anche incontri specifici con gli stakeholder maggiormente interessati, per approfondire le loro opinioni in merito al progetto didattico, per acquisire indicazioni più dettagliate e comprendere con maggior approfondimento le esigenze formative spendibili sul mercato del lavoro.

Dalle ultime consultazioni con gli stakeholder emerge un parere positivo sulle potenzialità, in termini di occupabilità, del profilo professionale in uscita, ma si è chiesto un ulteriore sforzo per creare maggiore aderenza dell'offerta didattica rispetto alle competenze professionali richieste dal mercato del lavoro, soprattutto nell'ambito dei media, con attenzione specifica ai media digitali, della comunicazione ad ampio raggio (politica, d'impresa, culturale) e del marketing in coerenza con i profili professionali formati dal CDS.

Va in tal senso l'introduzione di laboratori didattici per a) l'elaborazione del Piano di Comunicazione per committenti esterni, b) l'organizzazione di cosiddetti 'Capstone Projects', progetti di ricerca condotti dagli studenti o proposti dal docente nell'ambito dei corsi di Comunicazione pubblica e istituzionale e di Comunicazione politica, e c) l'organizzazione

di webinar con stakeholders rilevanti particolarmente interessanti in ambito socio-culturale e politico-economico.

Raccogliendo i suggerimenti pervenuti nella consultazione 2021, il GRIE ritiene siano maturati i tempi per l'istituzione di una consulta permanente di stakeholder sia locali che nazionali che possa essere interrogata periodicamente per politiche di indirizzo del corso di laurea. Un elenco di stakeholder è già in fase di redazione e si prevede la sua consultazione su base almeno annuale. Inoltre, è stato già predisposto ed utilizzato nelle precedenti consultazioni un questionario per rilevare indicazioni sullo sviluppo futuro delle competenze richieste dal mercato di riferimento. Questo strumento si è rilevato molto utile e si prevede il suo utilizzo anche per le successive consultazioni. Per accogliere le esigenze di professionalizzazione avanzate dagli stakeholder si propone lo sviluppo di laboratori in attività molto richieste dal mercato, come ad esempio la redazione del Piano di Comunicazione (al momento attività integrata ad un insegnamento), laboratori di giornalismo, di social media management e di comunicazione scientifica. Per tale scopo si evidenzia l'opportunità di effettuare nel prossimo anno accademico modifiche all'ordinamento sia per ampliare l'offerta didattica in direzione della professionalizzazione:

- rendendo strutturali laboratori ed attività già esistenti sebbene sebbene non obbligatorie;
- rendendo obbligatori tirocini formativi anche all'estero;
- formalizzando l'utilizzo di metodologie didattiche innovative come Capstone Projects già in uso presso alcuni docenti;
- infine, ampliando l'offerta didattica a scelta dello studente previa preselezione di corsi già presenti in Ateneo (es. marketing territoriale).

Link : <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Sociologo esperto in comunicazione pubblica, sociale e politica

funzione in un contesto di lavoro:

Il Cds fornisce il complesso delle competenze avanzate, teoriche e pratiche, necessarie a svolgere le seguenti funzioni in contesti di lavoro pubblici, privati e del privato sociale:

- analisi dei fenomeni e dei processi della comunicazione pubblica, sociale e politica;
- consulenza nel settore della comunicazione istituzionale;
- ricerca e consulenza nel settore della comunicazione e della pubblicità sociale;
- consulenza presso società di marketing e di ricerca sulla comunicazione politica;
- progettazione di piani di comunicazione pubblica, politica e sociale.

competenze associate alla funzione:

Il CdS fornisce ai propri laureati un insieme di competenze avanzate comuni alle funzioni sopra menzionate:

- svolgere analisi avanzate dei processi di comunicazione;
- progettare e realizzare campagne comunicative ed informative;
- progettare e realizzare strategie di marketing e campagne pubblicitarie;
- progettare audiovisivi e strumenti multimediali con finalità formative ed informative;
- progettazione e management di ambienti di web-learning.

sbocchi occupazionali:

Le conoscenze sviluppate renderanno il laureato magistrale in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica in grado di ricoprire ruoli di alta responsabilità per la progettazione e realizzazione di campagne comunicative ed informative.

Attraverso il punto di forza dell'interdisciplinarietà, il percorso formativo consente un approccio multitasking ai diversi sbocchi occupazionali nell'ambito della comunicazione digitale. I laureati del CdS possono trovare infatti spazio nei settori della consulenza professionale, dell'industria culturale, della comunicazione di enti pubblici e di impresa, della pubblicità e del marketing, della ricerca di mercato e demoscopica e dell'applicazione dei media digitali all'apprendimento (web-learning).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
2. Sociologi - (2.5.3.2.1)
3. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
4. Dialoghista e parolieri - (2.5.4.1.2)
5. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
6. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)
8. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
9. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

06/04/2016

Requisito di ammissione al Corso di Laurea Magistrale è il possesso di una Laurea triennale. Gli studenti laureati nelle seguenti classi di laurea triennale sono in possesso dei requisiti curriculari richiesti:

L-40 Sociologia (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-1 Beni culturali (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-5 Filosofia (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-10 Lettere (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-11 Lingue e culture moderne (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-20 Scienze della Comunicazione (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

Per accedere al corso di laurea magistrale in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica è necessario essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari con un livello di competenza almeno B1.

Una apposita Commissione valuta il percorso formativo e curriculare degli iscritti e riscontra l'effettivo possesso dei requisiti per l'accesso, anche in riferimento all'acquisizione delle competenze linguistiche.

E' consentito l'accesso a laureati in classi diverse da quelle sopra elencate previa valutazione del percorso formativo e curriculare da parte della Commissione.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

11/05/2022

A) Specifici requisiti curriculari

L'accesso al corso di laurea magistrale in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica è libero, subordinatamente alla verifica del possesso dei seguenti requisiti curriculari e di cultura personale:

La conoscenza certificata di livello B1 di una lingua dell'Unione europea oltre all'italiano;

Il possesso della laurea triennale conseguita in una delle seguenti classi (L-40 Sociologia, L-1 Beni culturali, L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda, L-5 Filosofia, L-10 Lettere, L-11 Lingue e culture moderne, L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione, L-20 Scienze della Comunicazione, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali).

B) Adeguata personale preparazione dello studente.

Il possesso dei requisiti curriculari e, successivamente, l'adeguatezza della personale preparazione (competenze dello studente, come testimoniate dalla pregressa carriera universitaria, anche in riferimento all'acquisizione delle competenze linguistiche e trasversali) ai fini dell'ammissione vengono accertati mediante esame della carriera universitaria del laureato, attraverso una procedura di prevalutazione, i cui dettagli sono disponibili al seguente link:

<http://www.scienze sociali.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/1484957-comunicazione-pubblica-sociale-e-politica/>

Link : <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

01/02/2016

Il corso di laurea ha come obiettivi di carattere trasversale la valorizzazione dell'approccio interdisciplinare nell'analisi della comunicazione pubblica, sociale e politica attraverso l'insegnamento di discipline in ambito sociologico, politico, storico e antropologico e la trasmissione di abilità pratiche volta ad aumentare l'occupabilità dei laureati attraverso l'adozione di approcci didattici interattivi e a forte valenza operativa.

Il percorso di studio offerto dal CdS si articola in due aree di apprendimento di analisi della comunicazione:

- a) l'area dei metodi per l'analisi e la ricerca dei fenomeni comunicativi;
- b) l'area delle applicazioni nei settori della comunicazione pubblica, sociale e politica;

Le due aree offrono ai laureati magistrali in Comunicazione pubblica, sociale e politica gli strumenti necessari, in termini di conoscenze e capacità, per svolgere attività professionali in qualità di esperti negli ambiti applicativi della comunicazione in enti pubblici e privati. In particolare, approfondendo lo studio e i metodi di ricerca nei settori disciplinari di riferimento per il profilo professionale in uscita dal CdS.


I laureati del corso di laurea magistrale in 'Comunicazione pubblica, sociale e politica' devono avere acquisito le seguenti competenze:

Competenze di base

- la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua straniera (preferibilmente inglese), sia nello specifico ambito di competenza, sia anche per lo scambio di informazioni generali;
- la capacità di lavorare in team ed all'interno di organizzazioni complesse, dimostrando autonomia, flessibilità, capacità di coordinamento e rispetto dei tempi;
- capacità relazionali e di comunicazione verso l'esterno ed all'interno della propria organizzazione/team di lavoro;
- capacità di comunicare efficacemente e di presentare informazioni complesse, oralmente e per iscritto, utilizzando le ICT e un appropriato linguaggio tecnico;
- capacità di apprendimento, innovazione e problem solving.

Competenze specifiche

- essere in grado di svolgere analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di comunicazione. Forniscono tali competenze gli insegnamenti di: Comunicazione e nuove tecnologie, Comunicazione d'impresa;
- possedere un'elevata capacità di analisi nell'area delle scienze sociali e in particolare di tutte le discipline del settore della sociologia della comunicazione. Forniscono tali competenze gli insegnamenti di: Storia e memoria, Filosofia e storia della cultura, Sociologia della conoscenza, psicologia sociale dei processi culturali e comunicativi, Elementi di antropologia visuale;
- possedere competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale, in particolare nel settore di applicazione della comunicazione pubblica e di impresa al fine di poter elaborare idee e progetti di ricerca originali. Forniscono tali competenze gli insegnamenti di: Nuovi dati e nuovi metodi per l'analisi della comunicazione, Metodi statistici per l'analisi della comunicazione, Scienza dell'opinione pubblica;
- essere in grado di operare in strutture istituzionali di comunicazione, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza dei diversi settori della comunicazione in ambito nazionale ed internazionale, con un elevato grado di autonomia e responsabilità. Forniscono tali competenze gli insegnamenti di: Comunicazione pubblica e istituzionale, Comunicazione, marketing e pubblicità, Sociologia economica della rete.

 <p>QUADRO A4.b.1 RAD</p>	<p>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p>
--	---

Conoscenza e		
---------------------	--	--

<p>capacità di comprensione</p>	<p>Area delle applicazioni nel settore della comunicazione pubblica, sociale e politica</p> <p>I laureati nel CdS in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica devono aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione dei processi comunicativi che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo di studi. Le discipline formative previste nel percorso di studi forniranno al laureato in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica le conoscenze basilari per l'analisi, l'organizzazione e la gestione dei processi di comunicazione nelle istituzioni pubbliche e nel privato.</p> <p>Area dei metodi per l'analisi e la ricerca dei fenomeni comunicativi</p> <p>I laureati nel CdS in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica devono aver acquisito conoscenze e capacità di analisi dei processi comunicativi che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo di studi in relazione a l'impatto dei processi comunicativi sulla cultura delle istituzioni e devono possedere un'elevata capacità di analisi nell'area delle scienze sociali e in particolare di tutte le discipline del settore della sociologia della comunicazione. Infine, devono possedere competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale.</p> <p>Modalità e strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati</p> <p>Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite attraverso la partecipazione alle lezioni (frontali, esercitazioni, seminari), le attività laboratoriali, lo studio personale guidato e autonomo, la realizzazione del tirocinio. La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso esami orali e scritti, redazione di paper su temi assegnati ed esposizioni orali dei medesimi, nonché la realizzazione della tesi finale.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Area delle applicazioni nel settore della comunicazione pubblica, sociale e politica</p> <p>I laureati nel CdS in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi ai settori della comunicazione pubblica, sociale e politica.</p> <p>La laurea in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica consentirà di acquisire abilità specifiche nella progettazione e gestione di campagne di comunicazione sociale, istituzionale e politica; nell'analisi dei dati di ricerche di mercato e dei sondaggi di opinione; nell'analisi delle relazioni pubbliche e della comunicazione politica ed elettorale.</p> <p>Area dei metodi per l'analisi e la ricerca dei fenomeni comunicativi</p> <p>I laureati nel CdS in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica devono essere in grado di svolgere analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di comunicazione e di elaborare idee e progetti di ricerca originali nel settore della comunicazione pubblica e di impresa.</p>	

Modalità e strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, lo studio di casi di ricerca proposti dai docenti, la ricerca bibliografica e/o sul campo, la realizzazione di progetti individuali e/o di gruppo, il tirocinio e la realizzazione del lavoro di tesi finale.

L'acquisizione di tali capacità è oggetto delle prove di verifica previste dai singoli insegnamenti (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni, attività di problem solving, svolgimento di specifiche consegne), nonché della valutazione della tesi finale.

Area delle applicazioni nel settore della comunicazione pubblica, sociale e politica

Conoscenza e comprensione

I laureati nel CdS in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica devono aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione dei processi comunicativi che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo di studi. Le discipline formative previste nel percorso di studi forniranno al laureato in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica le conoscenze basilari per l'analisi, l'organizzazione e la gestione dei processi di comunicazione nelle istituzioni pubbliche e private.

Il laureato in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica sarà altresì in grado di organizzare e gestire eventi complessi e di intervenire tempestivamente nella comunicazione del rischio mettendo a punto gli strumenti di mitigazione e pianificazione delle azioni necessarie.

Tali competenze saranno rafforzate attraverso la partecipazione a laboratori e tirocini professionalizzanti, nonché attraverso le opportunità di traineeship offerte dai programmi Erasmus e Aurora.

Oltre alle modalità consuete di verifica dell'apprendimento sono contemplati modalità innovative come project works e redazione Piani di Comunicazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laurea in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica consentirà di acquisire abilità specifiche nella progettazione e gestione di campagne di comunicazione sociale, istituzionale e politica; nell'analisi dei dati di ricerche di mercato e dei sondaggi di opinione; nell'analisi delle relazioni pubbliche e della comunicazione politica ed elettorale. Nonché, nella redazione di strategie di marketing di beni e servizi e di marketing territoriale. Inoltre, il laureato nel CdS può affrontare l'attività di giornalismo essendo in possesso di competenze interdisciplinari e di capacità analitiche approfondite.

Le competenze applicative sono specifiche del campo professionale della comunicazione e riguardano strumenti di management esperto quali pianificazione GANTT e PERT, analisi SWOT, elaborazione di social media analytics, Piano di Comunicazione e Piano Media, nonché strumenti di monitoraggio quali MIM.

L'acquisizione di tali capacità è anche oggetto delle prove di verifica convenzionali o innovative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE DI IMPRESA [url](#)

COMUNICAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE [url](#)

COMUNICAZIONE E CULTURE GIOVANILI [url](#)

COMUNICAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

COMUNICAZIONE POLITICA [url](#)

COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE [url](#)

COMUNICAZIONE, MARKETING E PUBBLICITA' [url](#)

ELEMENTI DI ANTROPOLOGIA VISUALE [url](#)

ETICA E CULTURE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA CONOSCENZA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA NARRAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLO SPORT E COMUNICAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA E STORIA DEI MEDIA [url](#)

STORIA E MEMORIA [url](#)

STORIA POLITICA [url](#)

Sociologia dell'economia digitale [url](#)

Area dei metodi per l'analisi e la ricerca dei fenomeni comunicativi

Conoscenza e comprensione

I laureati del CdS in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica devono essere in grado di svolgere analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di comunicazione, elaborare idee e progetti di ricerca originali nel settore della comunicazione pubblica e di impresa, individuare obiettivi strategici ed operativi di specifiche organizzazioni pubbliche e private ed articularle in interventi di comunicazione. I laureati devono saper distinguere i target groups e governare la metodologia di segmentazione dei pubblici in riferimento agli obiettivi strategici e alla definizione delle strategie di persuasione, informazione e propaganda.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze del laureato in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica vengono maturate in contesti di simulazione realistica con contatti con stakeholder e committenti esterni, con seminari professionalizzanti con gli esperti del settore della comunicazione, del giornalismo, del social media management, delle produzioni audiovisive.

I contesti di apprendimento sono diversificati ogni anno e orientati allo sviluppo di capacità di problem solving e di adattamento e sviluppo delle soft skills richieste dal mercato del lavoro. Fra queste capacità di coordinamento, community building, pianificazione e relazioni pubbliche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE DI IMPRESA [url](#)

COMUNICAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE [url](#)

COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE [url](#)

LINGUISTICA E SEMIOTICA DEI MEDIA ITALIANI [url](#)

METODI STATISTICI PER L'ANALISI DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

NUOVI DATI E NUOVI METODI PER L'ANALISI DELLA COMUNICAZIONE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati nel corso di laurea magistrale in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità strategica del mondo della comunicazione, nonché di formulare opinioni e giudizi sul bisogno di legittimità e di nuova immagine delle istituzioni, nella visibilità e nella credibilità, nella costruzione della fiducia nelle istituzioni dello Stato, nella ridefinizione delle relazioni tra Stato e cittadini, nella progettazione di un'immagine istituzionale fondata su un'identità forte, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

L'articolato percorso formativo che il laureato avrà svolto lo renderà in grado di pianificare azioni complesse, gestire informazioni, monitorare l'impatto di azioni di comunicazione e gli stati di avanzamento delle attività, e gli fornirà gli strumenti per ottenere informazioni, raccogliere ed interpretare dati in completa autonomia intellettuale.

A questo scopo, oltre alle lezioni frontali, vengono tenuti appositi seminari a carattere laboratoriale, volti allo sviluppo delle capacità critico-analitiche degli studenti ed alla abilità di redigere report di lavoro in questo campo: ambedue queste aree di competenza vengono testate con verifiche orali ed eventualmente scritte sia in corso d'anno che finali. Anche la preparazione della tesi conclusiva rappresenta un momento cruciale per lo sviluppo sia di capacità analitiche e metodologiche di tipo specialistico, sia di competenze critiche e riflessive.


Abilità comunicative


I laureati nel corso di laurea magistrale in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Devono essere in grado di instaurare relazioni sintoniche nell'offrire il proprio servizio nei diversi settori professionali della comunicazione. Devono sviluppare capacità di osservazione e di ascolto dell'altro; ottimizzare la qualità e l'efficacia della propria comunicazione; capire le altrui modalità comunicative nei rapporti interpersonali per poter gestire con autonomia e successo le situazioni difficili nel proprio contesto professionale.

Il laureato in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica è in grado non solo di programmare piani e reti di comunicazione ma anche di gestire uffici di comunicazione e di relazione con il cittadino presso istituzioni pubbliche nazionali ed europee. Egli ha inoltre maturato abilità teoriche e pratiche che lo mettono in grado di interloquire con diversi professionisti al fine di individuare adeguate strategie ed azioni di comunicazione.


A tal fine, sono offerte tanto lezioni frontali quanto attività laboratoriali e

	seminariali indirizzate a sviluppare e sperimentare gli strumenti comunicativi appresi. Inoltre, sono proposte verifiche orali ed eventualmente scritte sia in corso d'anno che finali.	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati nel corso di laurea magistrale in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.</p> <p>In tal senso, lo studio ed il confronto continuo con i docenti, l'utilizzo di una didattica collaborativa che induce ad un'analisi critica e alla valutazione dei processi sociali contribuisce alla sintesi di idee nuove e complesse aiutando gli studenti a sviluppare quella capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità che sarà loro di supporto anche in altri percorsi formativi o lavorativi.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale per il conseguimento del titolo di dottore magistrale in Comunicazione pubblica sociale e politica, corrispondente a 21 CFU, prevede la discussione orale di una dissertazione scritta su una ricerca innovativa di carattere teorico e/o empirico, svolta nell'ambito delle tematiche oggetto del corso di laurea, avente l'impostazione di un saggio scientifico, con note, analisi delle fonti e documentazione bibliografica. Il tema di ricerca sarà concordato con un docente relatore che assisterà lo studente nel lavoro di elaborazione e stesura del testo; la presentazione potrà eventualmente essere corredata da un prodotto multimediale innovativo, concernente l'applicazione di una delle attività di ricerca effettuate.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

L'elaborato di tesi, corrispondente a 21 CFU, consiste in una dissertazione scritta avente l'impostazione di saggio scientifico da discutere dinanzi ad una Commissione.

La Commissione, alla quale partecipano il relatore ed il correlatore, nominata dalla Direzione del Dipartimento, attribuisce un punteggio da 0 a 8 punti da sommare al voto medio ottenuto negli esami di profitto (espresso in centodecimi) e proclama il risultato.

La lode può essere assegnata su richiesta scritta del relatore e con l'approvazione unanime della Commissione di laurea allo studente che abbia raggiunto una votazione di 110/110.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi Comunicazione pubblica, sociale e politica LM/88 (Reg. 2022)

Link: <http://www.scienze sociali.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/1484957-comunicazione-pubblica-sociale-e-politica/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.scienze sociali.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/1484957-comunicazione-pubblica-sociale-e-politica/#p_p_id_101_INSTANCE_3EdHroZk2x86

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.scienze sociali.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/1484957-comunicazione-pubblica-sociale-e-politica/#p_p_id_101_INSTANCE_WT6A8PdsX7OI

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



http://www.scienze sociali.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/1484957-comunicazione-pubblica-sociale-e-politica/#p_p_id_101_INSTANCE_8n28W2KxYg4n



▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

1.	NN	Anno di corso 1	A SCELTA DELLO STUDENTE link			6		
2.	M-DEA/01	Anno di corso 1	Antropologia dell'impresa e del lavoro link	D'ALOISIO FULVIA		6	42	
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	Antropologia simbolica link	ALLIEGRO ENZO VINICIO	PA	6	42	
4.	SPS/09	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE DI IMPRESA link	ORIENTALE CAPUTO GIUSTINA	PA	9	63	
5.	SPS/08	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE link	BORY STEFANO	PA	9	63	
6.	SPS/08	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE E SOCIAL MEDIA link	MURERO MONICA	PA	6	42	
7.	SPS/04	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE link	DE ROSA ROSANNA	PA	6	42	
8.	SECS-S/05	Anno di corso 1	METODI STATISTICI PER L'ANALISI DELLA COMUNICAZIONE link	MISURACA MICHELANGELO		9	63	
9.	SPS/11	Anno di corso 1	MOVIMENTI SOCIALI E POLITICI link	BRANCACCIO LUCIANO	PA	6	42	
10.	SPS/07	Anno di corso 1	NUOVI DATI E NUOVI METODI PER L'ANALISI DELLA COMUNICAZIONE link	PUNZIANO GABRIELLA	RD	9	63	
11.	SPS/10	Anno di corso 1	RETI SOCIALI, POLITICHE E COMUNICATIVE link	BRANCACCIO LUCIANO	PA	6	42	
12.	SPS/04	Anno di	SCIENZA DELL'OPINIONE PUBBLICA link			6	42	

		corso 1						
13.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLO SPORT E COMUNICAZIONE link	BIFULCO LUCA	PA	6	42	
14.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA E STORIA DEI MEDIA link	BRANCATO SERGIO	PO	9	63	
15.	M- STO/04	Anno di corso 1	STORIA E MEMORIA link	BELLEZZA SIMONE ATTILIO	RD	6	42	
16.	SPS/09	Anno di corso 1	Sociologia dell'economia digitale link	REBEGGIANI ENRICO	PA	6	42	
17.	NN	Anno di corso 2	A SCELTA DELLO STUDENTE link				6	
18.	NN	Anno di corso 2	ALTRE ATTIVITA' link				6	
19.	SPS/08	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE E CULTURE GIOVANILI link				6	
20.	SPS/08	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE link				6	
21.	SPS/04	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE POLITICA link				6	
22.	SPS/08	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE, MARKETING E PUBBLICITA' link				6	
23.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ELEMENTI DI ANTROPOLOGIA VISUALE link				6	

24.	M-FIL/03	Anno di corso 2	ETICA E CULTURE link	6
25.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	LINGUISTICA E SEMIOTICA DEI MEDIA ITALIANI link	6
26.	NN	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	21
27.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI link	6
28.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA CONOSCENZA link	9
29.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA NARRAZIONE link	6
30.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA POLITICA link	6



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: come raggiungere il Dipartimento di Scienze Sociali

Link inserito: <http://www.scienzesociali.unina.it/come-raggiungerci>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule per la didattica



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Per le informazioni relative alle Sale Studio a disposizione degli studenti del CdS si veda il pdf in allegato.

Descrizione link: Biblioteca di Area di Scienze Sociali

Link inserito: <http://www.bfs.unina.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Guida ai servizi della Biblioteca

La Commissione Orientamento in ingresso organizza una serie di azioni tese a favorire la comunicazione e la cooperazione tra mondo universitario e territorio. Nello specifico dell'intervento legato al corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, politica e sociale, l'obiettivo è quello fornire agli studenti in possesso di un diploma di laurea triennale, consapevolezza in merito alle scelte dei percorsi formativi successivi, facilitando il futuro inserimento nel mercato del lavoro.

11/05/2022

L'Orientamento in ingresso prevede diverse attività:

1. Open day presso il Dipartimento di Scienze Sociali: gli studenti con un diploma di laurea triennale, o in procinto di conseguire il titolo, vengono ospitati presso il Dipartimento di Scienze Sociali (in presenza o a distanza) per mostrare la realtà universitaria ed esporre l'offerta formativa. Ogni Anno Accademico si tengono due o tre incontri che prevedono:
 - Descrizione dell'offerta didattica e dei possibili sbocchi occupazionali
 - Presentazione dei principali strumenti di didattica a distanza e, in particolare, dell'offerta formativa di alcuni corsi del CdS realizzati in modalità Web Learning (www.federica.unina.it e www.federica.eu);
 - Confronto con studenti dei corsi di laurea magistrale ed ex studenti del Dipartimento per mostrare l'iter universitario e post-universitario (percorsi di studio e di ingresso nel mondo del lavoro);
 - Visita guidata alle strutture di didattica e ricerca, tra cui Radio di Ateneo, Biblioteca, ecc.)
 - Incontri con i referenti dei laboratori di ricerca (Osservatorio LGBT, Osservatorio Territoriale Giovani, Contamination Lab, ecc);
2. Creazione di mini-guide di orientamento ai corsi di laurea magistrale che vengono diffusi sui canali informativi del dipartimento.
3. Video di presentazione del Dipartimento di Scienze Sociali e dei corsi di laurea magistrale diffusi sui canali del dipartimento.

Presso la sede del Dipartimento è presente lo sportello ORIENTA che supporta l'area didattica nell'orientamento in ingresso nel fornire informazioni relative alle procedure amministrative, ai corsi, ai docenti, ai piani di studio e al

riconoscimento dei CFU, anche attraverso materiale informativo. Lo sportello - gestito in collaborazione con gli studenti part-time - ha sede all'interno del Dipartimento di Scienze Sociali. A seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, dal marzo 2020 è attivo anche lo Sportello virtuale 'Orienta' accessibile dalla piattaforma Teams (<https://bit.ly/3dfg9OU>).

Lo sportello Orienta (in presenza e virtuale) resta aperto mediamente tre giorni della settimana in orari che possano favorire anche l'accesso agli studenti lavoratori e in coincidenza con l'apertura pomeridiana della Segreteria Studenti del Dipartimento; l'attività dello Sportello Orienta viene incrementata in determinati periodi dell'Anno Accademico (es. immatricolazione).

Oltre a questi canali informativi, il servizio di Orientamento viene offerto tramite:

- il sito web istituzionale del Dipartimento di Scienze Sociali consultabile all'indirizzo <http://www.scienze sociali.unina.it/>
- la pagina Facebook del Dipartimento di Scienze Sociali <https://www.facebook.com/orientamentosciencesociali/>
- Orientamento Scienze Sociali <http://www.scienze sociali.unina.it/didattica/orientamento-tutorato/orientamento>

A seguito dell'emergenza COVID-19, dal marzo 2020 le attività di Orientamento si svolgono sia in modalità frontale sia a distanza, con presentazioni online di corsi di laurea e anche di corsi individuali

Descrizione link: Pagina Orientamento del sito del Dipartimento di Scienze Sociali

Link inserito: <http://www.scienze sociali.unina.it/didattica/orientamento-tutorato/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Dipartimento di Scienze Sociali accompagna il percorso universitario dei propri studenti attraverso l'attività della Commissione Tutorato. 11/05/2022

Il Tutorato è un'attività di supporto al percorso di studi intrapreso, che si concretizza in un'attività di accoglienza, orientamento e supporto per tutti gli studenti.

Ogni studente può richiedere l'assegnazione di un tutor docente del corso di studio.

Con l'aiuto degli assegnisti di tutorato di tipo A (studenti di Laurea Magistrale) – che fanno da supporto alle attività di sportello tutorato e di sostegno agli studenti – vengono tenuti cicli di seminari – organizzati dai docenti del Dipartimento e spesso con la presenza di ospiti esterni – che si ripetono ad ogni semestre su tematiche di interesse degli studenti (tramite la frequenza a questi cicli di seminari gli studenti acquisiscono CFU validi per l'area delle Attività a scelta). I seminari – che vengono largamente pubblicizzati tramite il sito del Dipartimento e le pagine social ad esso collegate – sono organizzati di anno in anno su argomenti diversi.

Il Tutorato si avvale dello Sportello Tutorato, che è aperto a tutti gli studenti il giovedì dalle ore 12.00 alle ore 13.00, in presenza oppure in telepresenza – a seconda delle condizioni - con modalità sincrona/asincrona. Alle attività dello sportello contribuiscono gli assegnisti di tutorato (contatti: tutorato.scienze sociali@unina.it).

Sulla base dell'esperienza maturata a seguito dell'emergenza Covid 19 il servizio di tutorato è ormai regolarmente offerto sia on line che in presenza.

Descrizione link: sezione Tutorato del sito web del Dipartimento

Link inserito: <http://www.scienze sociali.unina.it/didattica/orientamento-tutorato/tutorato>

11/05/2022

Il CdS favorisce l'occupabilità dei propri studenti e laureati mettendo loro a disposizione la possibilità di sperimentarsi con tirocini e stage in un'ampia varietà di contesti lavorativi: aziende, enti pubblici e privati, associazioni, onlus, enti di ricerca. L'Ateneo Federico II ha attivato a tal fine circa 3mila convenzioni (<http://www.scienze sociali.unina.it/didattica/tirocini>), parte delle quali promosse dallo stesso CdS.

Lo scopo è quello di rendere l'esperienza formativa quanto più possibile coerente con i profili di competenze richiesti dal mercato del lavoro. Il sito del Dipartimento di Scienze Sociali riporta informazioni, sempre aggiornate, sui criteri di accesso al tirocinio, sulle sue finalità, sul suo riconoscimento in termini di CFU, nonché informazioni circa le convenzioni attive cui lo studente può fare riferimento e i bandi attraverso i quali gli enti e le aziende convenzionate ricercano tirocinanti (<http://www.scienze sociali.unina.it/didattica/tirocini>).

Al link 'opportunità' il sito è puntualmente aggiornato con le call per tirocinio che provengono dai soggetti convenzionati, come anche quelle riferite a tirocini intramoenia e a progetti di ricerca nazionali ed europei. Dallo stesso sito, attraverso apposito link, si può accedere alla pagina di Ateneo dedicata ai tirocini da cui scaricare la modulistica utile alla domanda, che debitamente compilata deve essere presentata al personale di Dipartimento responsabile. Dal 2020 tutte le procedure, sia per le aziende che per gli studenti, sono state convertite in modulistica on line, nel rispetto delle normative Covid 19 ma anche per assicurare l'efficienza e la velocità delle operazioni di attivazione dei tirocini.

Il tirocinio può essere svolto dagli studenti del CdS prima del conseguimento del titolo, anche allo scopo di collegare l'esperienza alla stesura della prova finale, nonché dagli studenti già laureati, sotto forma di stage. Per garantire la natura più propriamente formativa del tirocinio, la Commissione mantiene relazioni con i referenti degli enti/aziende ospitanti, i quali vengono ascoltati per definire il profilo di tirocinante richiesto e per concordare, per grandi linee, le attività che i tirocinanti andranno a svolgere. La definizione dei progetti formativi individuali è invece affidata alle relazioni tra il tutor aziendale e il docente del Dipartimento individuato come tutor del tirocinio.

Ai referenti degli enti/aziende ospitanti vengono proposti periodicamente questionari di valutazione tesi a rilevare in maniera sistematica e regolare il loro punto di vista in relazione all'esperienza realizzata con i tirocinanti del Dipartimento, allo scopo di migliorare l'organizzazione del tirocinio stesso, ma anche di aumentare la rispondenza dei profili professionali alle esigenze espresse dal mondo del lavoro, nel quadro di un continuo rafforzamento delle competenze richieste dal mercato del lavoro. L'analisi delle informazioni rilevate mostra che i referenti delle strutture ospitanti esprimono costantemente un buon livello di soddisfazione circa l'operato dei tirocinanti ed i livelli di competenza da loro raggiunti. Le aziende/enti ospitanti inoltre manifestano, nella quasi totalità dei casi, la volontà di proseguire la collaborazione con il Dipartimento di Scienze Sociali.

I tirocini attualmente attivati presso il Dipartimento di Scienze Sociali sono accessibili agli studenti di tutti i corsi di laurea, facendo salvo il principio della coerenza della scelta con gli interessi di ricerca/studio e/o con l'oggetto della prova finale/tesi di laurea degli aspiranti.

Per gli studenti di tutti i CdS sono altresì attivati tirocini intramoenia presso strutture afferenti al Dipartimento (Laboratorio di storia orale, Osservatorio LGBT, Lirmac-Laboratorio Interdisciplinare di ricerca su mafia e corruzione, Radio Ateneo F2 lab, OUT- Osservatorio Universitario sul turismo, ecc.). Sono attivati tirocini anche nell'ambito di progetti di ricerca in corso presso il Dipartimento (es. Parco Nazionale del Vesuvio e turismo sostenibile; Societing4.0: PIDMed piano nazionale Impresa 4.0; il progetto AURORA finanziato con fondi di Ateneo ed Europei, ecc.)

Una rilevazione, ripetuta ogni due anni, attraverso un breve questionario telefonico somministrato a studenti/laureati che hanno svolto tirocini presso gli enti convenzionati, è tesa a valutare l'efficacia di questa esperienza ai fini formativi e/o occupazionali. La prossima rilevazione, relativa al biennio 2018-2020, si terrà presumibilmente nel secondo semestre 2021.

Nel caso in cui dovessero perdurare le norme ad oggi vigenti in materia di protezione da COVID 19, e in aderenza alle eventuali circolari Rettorali emanate in proposito, tirocini e stage proseguiranno con le modalità alternative di svolgimento già adottate in seguito al Dpcm del 9.3.2020. Tali modalità prevedono:

- lo svolgimento delle attività di tirocinio esclusivamente nella modalità a distanza;
- l'organizzazione delle attività di tirocinio svolte in presenza presso le sedi istituzionali, garantendo che negli spazi ove esse si svolgono siano rispettati gli affollamenti massimi, nonché le eventuali ulteriori limitazioni indicate dal Servizio di Prevenzione e Protezione;
- il potenziamento dell'offerta di tirocini intramoenia presso i nostri Laboratori di studio e ricerca e/o nell'ambito di progetti di ricerca, da effettuare sempre in modalità a distanza.

Descrizione link: Pagina del sito di Ateneo dedicato ai Tirocini

Link inserito: <http://www.scienze sociali.unina.it/didattica/tirocini-stage>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzione Tirocini Comunicazione

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi Erasmus

L'Università degli Studi di Napoli Federico II promuove la mobilità internazionale di studenti e personale (docente e non) aderendo ad un'ampia serie di programmi (<http://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/erasmus/programma>). L'Ufficio Relazioni Internazionali (URI) dell'Ateneo bandisce i concorsi per l'assegnazione delle borse di studio e di tirocinio; cura la relazione con gli uffici amministrativi delle università partner, riceve i dossier degli studenti incoming, procede alla loro iscrizione ai corsi di studio dell'Ateneo e invia alle università partner quelli degli studenti outgoing; presta assistenza burocratica a docenti e studenti per le pratiche relative all'Erasmus; cura infine il network informativo tra studenti Erasmus.

Tra i più frequentati programmi di mobilità internazionale vi è l'Erasmus+ al quale il Dipartimento di Scienze Sociali aderisce con un'ampia offerta di scambi, il cui quadro completo si può osservare nella tabella allegata, disponibile anche sulle pagine dedicate all'Erasmus sui siti del Dipartimento e dell'Ateneo. Per i corsi di studio triennali e magistrali sono attualmente disponibili per l'A.A. 2022-2023 32 scambi con 74 borse di studio totali su 13 paesi: Belgio, Croazia, Danimarca, Francia, Germania, Islanda, Montenegro, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Spagna e Ungheria. Per il dottorato sono disponibili 6 scambi, per un totale di 14 borse su 4 paesi (Francia, Marocco, Spagna, Ungheria). La nuova Commissione Erasmus del Dipartimento, insediata a giugno 2021, composta dai docenti Eugenio Zito (delegato dipartimentale), Stefano Bory, Andrea Bottalico, Carolina Castellano, Annarita Criscitiello, Rosanna De Rosa, Cristiano Felaco, Marco Valbruzzi, Oreste Ventrone e dal personale amministrativo Giorgia De Lisio e Giuliano Brunetti, in coordinamento con gli altri docenti promotori degli scambi, vigila sull'espletamento delle procedure previste dal programma e offre assistenza ex ante, in itinere ed ex post agli studenti dei CdS che si candidano e sono selezionati per le mobilità. In particolare la Commissione è impegnata in:

- attività di presentazione agli studenti dei bandi Erasmus per mobilità studio e tirocinio e formazione alla corretta presentazione della domanda;
- verifica delle graduatorie, a partire dal bando 2022-2023 per mobilità a fini di studio elaborate dall'URI su CINECA con

relativa assegnazione su piattaforma digitale;

- assistenza ai vincitori di borsa nella fase di preparazione dei moduli di accettazione, di iscrizione all'università straniera, di preparazione del piano di studi (Learning agreement) e successiva firma su piattaforma OLA;
- organizzazione di due giornate di Welcome Day al Dipartimento di Scienze Sociali per gli studenti incoming, una all'inizio del primo semestre e l'altra all'inizio del secondo semestre, in prossimità dei Welcome Day di Ateneo;
- contatti con l'URI e gli altri uffici di Ateneo ed eventualmente con uffici e docenti delle università straniere;
- accoglienza e assistenza agli studenti incoming;
- assistenza agli studenti outgoing durante il soggiorno in riferimento a cambi di piani di studi, prolungamento della borsa e altre problematiche relative al contatto con l'università ospitante;
- assistenza al rientro per il disbrigo delle pratiche di riconoscimento degli esami e di conversione dei voti a partire dal transcript of records rilasciato dalle università ospitanti, fino alla definitiva approvazione del Consiglio di Dipartimento;
- cura e aggiornamento della pagina Erasmus del Dipartimento, dello sportello Erasmus in presenza e da remoto su canale Microsoft Teams e del flusso di informazioni su Erasmus dirette ai canali social del Dipartimento.

Al programma di scambi Erasmus+ per motivi di studio possono accedere tutti gli studenti, dal primo anno delle triennali in poi. Il programma è stato quest'anno diffusamente pubblicizzato, mediante il sito e i canali social del Dipartimento, attraverso colloqui diretti con gli studenti, che la Commissione svolge regolarmente attraverso lo Sportello informativo ad esso dedicato (aperto in modalità mista, in presenza e su canale Microsoft Teams, il mercoledì dalle 11.00 alle 13.00), o con contatti via mail, ma anche attraverso una giornata informativa e di preparazione alla compilazione della domanda per la partecipazione al Bando Erasmus+ mobilità a fini di studio 2022-2023 (tenutasi in modalità mista, in presenza e da remoto su canale Microsoft Teams, il 18 marzo 2022). In queste occasioni la Commissione illustra sia i requisiti (linguistici, motivazionali, formativi) necessari per accedervi, sia i seguenti pregi di questa importante opportunità:

- gli stimoli derivanti dal contatto diretto con altre culture, cruciali per l'ampliamento della propria formazione e crescita personale;
- la conoscenza di un altro sistema accademico formativo;
- l'arricchimento del proprio curriculum con il valore aggiunto dai crediti maturati all'estero;
- l'ampliamento e/o il miglioramento delle proprie competenze linguistiche;
- l'acquisizione, attraverso il tirocinio, di competenze specifiche e il contatto con l'ambiente lavorativo di un Paese straniero.

Nel corso dell'anno A.A. 2021-2022 sono state inoltre organizzate due giornate di Welcome Day per studenti incoming finalizzate alla loro accoglienza e al loro orientamento rispetto agli spazi, alla logistica anche in relazione alle misure anti-covid, alle attività e all'offerta didattica del Dipartimento, in prossimità dell'inizio dei due semestri, il 22 settembre 2021 e il 23 febbraio 2022.

Da settembre 2021 la Commissione Erasmus sta lavorando inoltre ad una razionalizzazione degli scambi esistenti in funzione delle mutate caratteristiche dei corsi di laurea, e ad un'implementazione di nuovi più idonei scambi grazie all'iniziativa dei vari docenti del Dipartimento in qualità di promotori anche in collaborazione con i coordinatori dei CdS.

Nell'autunno del 2021 l'Ateneo ha infatti cancellato tutti gli accordi che non avevano visto mobilità negli ultimi cinque anni, nel caso del Dipartimento di Scienze Sociali il numero di accordi cancellato è pari a 10 per un totale di 20 borse (Université de Liège in Belgio, Aix-Marseille University in Francia, Conservatoire National des Arts et Métiers in Francia, Université de Haute-Bretagne Rennes 2 in Francia, Université de Rouen in Francia, Panteion University of Social and Political Sciences in Grecia, Bratislavská Vysoká škola Prava nella Repubblica Slovacca, Universitatea din Oradea in Romania, Aksaray University in Turchia, Pamukkale University in Turchia), il numero di nuovi accordi attivati per il bando 2022-2023 è pari a 4 per un totale di 8 borse (University of Iceland in Islanda, Moulay Ismail University in Marocco, University of Montenegro in Montenegro, University of Primorska in Slovenia), altri accordi sono stati approvati (Rheinisch-Westfälische Technische Hochschule Aachen in Germania, Universidad de Valladolid in Spagna, Bitlis Eren University in Turchia, per un totale di 6 borse) e/o sono in via di approvazione per il bando 2023-2024. Tale lavoro andrà avanti ancora nel prossimo anno con l'obiettivo di rendere sempre più virtuosi e adeguati alle mutate esigenze dei corsi di laurea tutti gli scambi attivi insieme all'avvio di nuovi scambi.

Per l'A.A. 2021-2022 sono state assegnate n. 71 borse di studio Erasmus+ a studenti outgoing e sono stati registrati n. 15 studenti incoming.

Per l'A.A. 2022-2023 sono in via di assegnazione n. 65 borse di studio Erasmus+ per 103 domande di partecipazione ricevute, a cui si aggiungeranno le altre 9 borse residue, non scelte in prima battuta, con lo scorrimento della graduatoria previsto a settembre come da regolamento di Ateneo.

Per quanto riguarda i bandi Erasmus for Traineeships tramite Consorzi nell'A.A. 2020-2021 è stata assegnata una borsa

ad una studentessa del CdS magistrale in Comunicazione pubblica, sociale e politica e nell'anno 2021-2022 ne è stata assegnata un'altra ad uno studente del CdS magistrale in Innovazione Sociale.

Sono infine attivi presso il Dipartimento di Scienze Sociali tre progetti Key Action 107 (di cui una assegnata a un dottorando), mobilità Erasmus per studenti, docenti e staff a fini di studio e di tirocinio verso enti/Istituzioni in Paesi aderenti al programma (uno con la National Academy of Sciences di Yerevan in Armenia, gli altri due con l'Università Hassan II di Casablanca e l'Università Cadi Ayyad di Marrakech in Marocco).

Le attività di internazionalizzazione riguardanti lo staff ed i docenti non passano attraverso la selezione della Commissione e vengono rendicontate, per la mobilità in uscita, dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo.

Per sostenere ulteriormente nel prossimo a.a. 2022-2023 il processo di internazionalizzazione, che ha certamente risentito di questo ultimo biennio di pandemia, ci si impegnerà sulla mobilità in uscita con il rinforzo di alcune azioni. In particolare, come si è già fatto da quest'anno la Commissione Erasmus promuoverà in modo più puntuale e capillare le opportunità di mobilità all'estero, potenziando ulteriormente il lavoro di informazione e di supporto al fine di contrastare gli ultimi effetti negativi prodotti dalla pandemia Covid-19, ma anche aumentando con nuove mete, grazie all'impegno dei docenti promotori di nuovi accordi ed in collaborazione con i coordinatori dei CdS, il numero di scambi disponibili. In questa prospettiva sono previste le seguenti azioni:

Azione 1. Consolidare ulteriormente il lavoro dello Sportello Erasmus del Dipartimento, punto informativo attivo in presenza e da remoto su canale Microsoft Teams, curato dalla Commissione Erasmus e dedicato a fornire orientamento e informazioni sulle possibilità di mobilità internazionale, ma anche a sostenere gli studenti nella fase di application il tutto in connessione con il lavoro che si sta facendo di aumento degli scambi disponibili in collaborazione con i coordinatori dei CdS. Responsabile dell'azione è il referente della Commissione Erasmus.

Azione 2. Incrementare gli incontri con gli studenti per informarli più direttamente sulle opportunità offerte dalla mobilità internazionale e sull'iter da seguire, in prossimità dei bandi Erasmus, istituzionalizzando la giornata di preparazione al bando Erasmus annuale, consentendo anche il confronto diretto, nell'ambito di altre occasioni, con esperienze particolarmente positive di studenti outgoing e incoming. il tutto in connessione con il lavoro che si sta facendo di aumento degli scambi disponibili in collaborazione con i coordinatori dei CdS. Il responsabile dell'azione è il referente della Commissione Erasmus.

Azione 3. Implementare la circolazione delle informazioni relative ad opportunità e bandi di volta in volta disponibili, sia attraverso un potenziamento della sezione dedicata ad Erasmus ed internazionalizzazione sul sito del Dipartimento, sia attraverso una sistematica condivisione di tali contenuti anche sui canali social del Dipartimento in collaborazione con l'area comunicazione del Dipartimento stesso il tutto in connessione con il lavoro che si sta facendo con i coordinatori dei CdS di aumento degli scambi disponibili. Il responsabile dell'azione è il referente della Commissione Erasmus.

Nello specifico, per quanto concerne il CdL Magistrale in Comunicazione pubblica, Sociale e Politica si sta lavorando all'attivazione di percorsi Erasmus dedicati e al rafforzamento di accordi internazionali (es. Università di Aachen, Bitlis Eren University in Turchia e Università di Varsavia).

Descrizione link: pagina Erasmus del Dipartimento di Scienze Sociali

Link inserito: <http://www.scienze-sociali.unina.it/didattica/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Haute Ecole Provinciale De Hainaut - Condorcet	B MONS23	21/09/2017	solo italiano
2	Croazia	Sveuciliste U Dubrovniku	HR DUBROVN01	26/10/2020	solo italiano
3	Danimarca	Roskilde Universitet	DK ROSKILD01	23/12/2013	solo italiano

4	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	20/03/2014	solo italiano
5	Francia	Universite De Picardie Jules Verne	F AMIENS01	06/04/2015	solo italiano
6	Francia	Universite Montpellier Iii Paul Valery	F MONTPEL03	26/10/2020	solo italiano
7	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	10/03/2015	solo italiano
8	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	02/12/2013	solo italiano
9	Germania	Johann Wolfgang Goethe - Universitaet		10/03/2015	solo italiano
10	Germania	Justus Liebig University Giessen		30/03/2015	solo italiano
11	Germania	Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen	D AACHEN01	11/01/2022	solo italiano
12	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	12/12/2013	solo italiano
13	Islanda	Haskoli Islands	IS REYKJAV01	09/11/2021	solo italiano
14	Polonia	Uniwersytet Warszawski	PL WARSZAW01	30/01/2014	solo italiano
15	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	P LISBOA07	13/02/2015	solo italiano
16	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	05/11/2020	solo italiano
17	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	27/09/2018	solo italiano
18	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	SI KOPER03	02/11/2021	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	14/02/2014	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	10/03/2017	solo italiano
21	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	05/11/2020	solo italiano
22	Spagna	Universidad de Valladolid		30/12/2021	solo italiano
23	Spagna	Universidade Da Coruna	E LA-CORU01	18/12/2013	solo italiano

24	Turchia	Bitlis Eren University	TR BITLIS01	09/11/2021	solo italiano
25	Turchia	Bitlis Eren University	TR BITLIS01	09/11/2021	solo italiano
26	Ungheria	Budapesti Muszaki Es Gazdasagtudomanyi Egyetem	HU BUDAPES02	23/05/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Dipartimento di Scienze Sociali svolge un'attenta attività di orientamento post-laurea tesa ad indirizzare gli studenti dei Corsi di studio ai futuri percorsi formativi e professionali.

Di particolare rilevanza è il 'Career Day' una giornata di orientamento professionale dedicata alla figura del Sociologo nel mercato del lavoro, che si tiene una o due volte l'anno in concomitanza con le sedute di laurea. L'evento ha come obiettivo principale l'incontro tra i laureandi/laureati del Dipartimento di Scienze Sociali e i coach delle principali organizzazioni del mercato del lavoro (enti locali, società di consulenza, associazioni, cooperative, fondazioni, sindacati...). Durante questi incontri docenti ed esperti del mondo del lavoro forniscono agli studenti informazioni, metodologie e soft skills per l'inserimento nel mercato produttivo e delle professioni: dalla stesura del curriculum vitae all'inserimento in banche dati, agli aggiornamenti professionali su scala territoriale, nazionale e internazionale. Si tratta di un evento che costituisce un utile strumento di divulgazione e permette di far conoscere le professionalità possedute dal singolo laureando/laureato e le esperienze maturate dai sociologi nel corso della propria carriera professionale.

Il CdS organizza annualmente un ciclo di seminari 'Soft skills per affrontare il mercato del lavoro' istituito dal servizio placement del Dipartimento di Scienze Sociali, e già svolto nell'anno accademico 2020/21.

Laddove dovessero perdurare le norme ad oggi vigenti in materia di protezione da COVID 19, e in aderenza alle eventuali circolari Rettorali emanate in proposito, queste iniziative e il 'Career day' saranno organizzate on line attraverso la piattaforma 'Teams'.

Oltre a questi servizi di placement il Dipartimento di Scienze Sociali fornisce annualmente un ciclo di seminari specifici in collaborazione con il Centro Sinapsi dell'Ateneo Federico. Fra le altre iniziative di placement messe in campo all'interno dell'offerta complessiva di Ateneo va segnalata l'adesione al Consorzio interuniversitario Almalaurea, che mette a disposizione delle aziende registrate i curricula dei laureati presenti nella banca dati, con la possibilità di visionare e contattare direttamente il laureato. In questo caso i laureati possono aggiornare il proprio curriculum in rete e prendere visione di bandi per stage oltre che delle offerte di lavoro, anche a caratura internazionale, attraverso l'apposita homepage di ateneo dedicata e costantemente aggiornata: <http://www.orientamento.unina.it>

Il Dipartimento di Scienze Sociali provvede anche a pubblicare informazioni e bandi relativi a Master di I e II livello e/o ulteriori occasioni formativo-professionali attraverso la propria home page disponibile all'indirizzo: <http://www.scienze sociali.unina.it/didattica/orientamento-tutorato/orientamento>.

Ulteriori attività formativo-professionali e di start-up dedicate a studenti e laureati del Dipartimento di Scienze Sociali sono realizzate all'interno dei seguenti centri dipartimentali:

Archivio multimediale delle memorie

Piattaforma che intende raccogliere e diffondere le memorie individuali e collettive di eventi cruciali per la vita delle comunità e dei territori. L'Archivio si propone come un'opera in continua evoluzione, aperta ai contributi di istituzioni e cittadini, un museo senza particolari limiti di spazio e di estensione.

F2 Radio Lab

Laboratorio radiofonico dell'Università Federico II di Napoli. Il laboratorio insegna agli studenti il mestiere radiofonico formando tutte le figure professionali che operano in una radio: dallo speaker al fonico, dal programmatore musicale all'assistente alla programmazione, e il redattore di news.

Contamination Lab Napoli (CLab). Luogo di contaminazione tra studenti di discipline diverse che ha lo scopo di

11/05/2022

promuovere la cultura dell'imprenditorialità, dell'innovazione e del fare, l'interdisciplinarietà e nuovi modelli di apprendimento. Si propone di formare una cultura digitale di impresa, di valorizzare e ottimizzare capacità creative ed espressive che, anche attraverso i new media, possono essere sviluppate al fine di favorire la creazione di nuove imprese e progetti culturali. Le attività sono progettate attorno alle idee individuate e sviluppate insieme agli studenti, con l'obiettivo di accompagnarli nello sviluppo di un progetto d'impresa.

Funes

Atelier dipartimentale di ricerca sulla narrazione e l'immaginario (<http://funes.altervista.org>)

Il centro intende proporsi come un luogo istituzionale di riflessione scientifica (attraverso conferenze e attività seminariali) per coloro che svolgono studi sui temi della narrazione nelle diverse aree disciplinari e come soggetto portatore di progetti di ricerca internazionali aventi come oggetto lo studio delle configurazioni narrative espresse nel mondo contemporaneo. Il rapporto tra tali configurazioni e le tecnologie della comunicazione che ne fanno da supporto, costituisce uno dei nuclei innovativi di tale percorso di ricerca.

Lirmac

Il Laboratorio Interdisciplinare di Ricerca su Mafie e Corruzione è impegnato in attività di ricerca, di insegnamento e di divulgazione in tema di criminalità organizzata, illegalità e fenomeni corruttivi. Collabora con istituzioni nazionali e internazionali. Organizza incontri seminariali e convegni, condivide i risultati degli studi e delle ricerche con istituzioni ed enti quali regioni ed enti locali, scuole, ordini professionali, associazioni di imprenditori, associazioni antimafia. I componenti del LIRMAC seguono dottorandi e studenti — anche di altri atenei, italiani e stranieri — di corsi di laurea e di master impegnati in attività di stage.

Museo Antropologico Multimediale (MAM)

L'attività del Museo Antropologico Multimediale è specificamente finalizzata alla acquisizione, conservazione, consultazione, consulenza e promozione di documenti audiovisivi (iconografici, fotografici, filmici, video, sonori, musicali, testuali) inerenti i beni culturali e demo-etno-antropologici dell'Italia centro-meridionale e di ulteriori aree del Mediterraneo. Il Museo promuove attività di ricerca su tematiche connesse alle proprie collezioni museali e si fa promotore di attività di natura laboratoriale finalizzate alla sperimentazione di metodologie per la classificazione, la consultazione e la valorizzazione dei patrimoni documentali.

Osservatorio LGBT

Piattaforma scientifica, aperta e gratuita, sui temi LGBT, del genere e delle identità sessuali. L'attività dell'Osservatorio LGBT si caratterizza per un deciso impegno interdisciplinare, nonché per la formazione, l'aggiornamento dei ricercatori, degli operatori e degli studiosi interessati o impegnati sulle questioni attinenti agli studi di genere. La ricerca e le attività di comunicazione dell'Osservatorio LGBT si rivolgono anche agli studenti universitari che collaborano con attività di tipo intramoenia e tirocini, sia di ricerca sia di gestione dei dati della piattaforma on line e di comunicazione sociale.

Osservatorio sui Linguaggi del Giornalismo Multimediale

L'Osservatorio vuole essere un centro di ricerca sull'automatizzazione della produzione di notizie dove giornalisti e ricercatori scientifici lavorano insieme e si confrontano per comprendere la direzione in cui muove il mondo dell'informazione e per capire come rimettere la professionalità artigiana del giornalista al centro dei processi innovativi, a partire dalla capacità di gestire l'evoluzione dei sistemi tecnologici. Si tratta di un centro di ricerca sui processi di automatizzazione della produzione di notizie con un primo obiettivo concreto: sviluppare strumenti e soluzioni per riconoscere facilmente e distinguere con trasparenza i contenuti informativi generati da algoritmi e robot rispetto a quelli prodotti dal lavoro delle persone.

Osservatorio Territoriale Giovani

Osservatorio permanente sulla condizione giovanile. L'Osservatorio è in grado di fornire gli strumenti necessari per leggere ed interpretare i bisogni, le risorse e le problematiche che abitano il territorio, al fine di individuare interventi e servizi a favore del mondo giovanile. L'Osservatorio ha l'obiettivo di monitorare la condizione giovanile al fine di indagare i disagi, le devianze, i bisogni, i valori e le diverse modalità di espressione e di socializzazione dei giovani, tradizionalmente la fascia sociale più sensibile ai mutamenti della società e ai significativi cambiamenti che caratterizzano la tarda modernità.

Osservatorio Salute, Formazione e Territorio

L'attività che si propone l'Osservatorio, è quella di realizzare progetti di ricerca in risposta allo studio e all'analisi dei bisogni di salute emergenti, contribuendo alla nascita di gruppi di lavoro capaci di sviluppare ed implementare metodologie innovative. L'intento è creare un laboratorio permanente, in collaborazione con un network di aziende sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private, sia a livello locale che nazionale, per riflettere sul modello sociale di salute e sulle nuove emergenze delle disuguaglianze della salute. L'Osservatorio ha l'obiettivo di proporre attività di studio, ricerca e formazione post-laurea, con i master socio-sanitari già attivi presso il Dipartimento e con l'implementazione di nuove attività di formazione, in relazione al settore sanitario e alle politiche sociali.

Osservatorio Universitario sul Turismo – OUT

OUT è un think point sul turismo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II con sede presso il Dipartimento di Scienze Sociali. L'Osservatorio ha come obiettivo l'osservazione e la diffusione sistematica di dati e conoscenze sul viaggio e sul turismo. Le attività sono condotte da un gruppo di studiosi di scienze umane e sociali afferenti a diversi dipartimenti di Ateneo che mettono insieme competenze, conoscenze e passione sul tema attraverso ricerche, forum, seminari, progetti e, più in generale, il coinvolgimento della comunità territoriale. Allo stesso tempo, prendendo parte alla rivitalizzazione del turismo in Italia, il gruppo di OUT contribuisce alla creazione di nuova cultura e ricerca sui fenomeni del turismo, all'innovazione sociale e all'aggiornamento continuo del fenomeno. OUT collabora in regime di convenzione con la società di ricerca e marketing 'Mediacom srl'.

Le informazioni e la descrizione dettagliata di questi centri dipartimentali sono disponibili attraverso il link:
<http://www.scienze sociali.unina.it/ricerca/centri>

Descrizione link: Centri dipartimentali

Link inserito: <http://www.scienze sociali.unina.it/ricerca/centri>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

04/06/2020



QUADRO B6

Opinioni studenti

05/09/2022

I dati che vengono di seguito presentati sono elaborati a partire dalle rilevazioni sulla qualità della didattica effettuate tramite procedura on line con uno strumento standardizzato comune a tutti i CdS di Ateneo e somministrato agli studenti e riportati nella scheda del Nucleo di Valutazione.

Gli studenti del CdS esprimono nella rilevazione 2021-22 alti livelli di soddisfazione rispetto al personale docente ed alla qualità della didattica, in linea con una tendenza già evidenziata nel corso dell'ultimo triennio. Si evince che su tutte e 7 le domande relative alla sezione docente, usate come indicatori relativi al comportamento del docente e alla qualità della didattica, il punteggio della media del CdS è spesso superiore o in linea alla mediana di Ateneo. Nello specifico, alla domanda "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro" il valore medio è di 1,06 esprimendo un gradimento complessivo superiore sia al dato del 2020-21 (1,04) che alla mediana di Ateneo (0,91). Andamento molto soddisfacente (e in generale maggiore della media di Ateneo) si ritrova per la capacità dei docenti di stimolare e motivare gli studenti

(1,05), per l'attenzione dei docenti nei confronti dei problemi degli studenti (1,07), per l'adeguatezza del materiale didattico indicato (0,99), per il rispetto degli orari di lezione (1,02), per lo svolgimento delle lezioni da parte del titolare incaricato (1,20), per la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (1,05). Occorre notare che i dati relativi alle rilevazioni 2020-21 e 2021-22 con parte dei corsi svolti a distanza sono anche generalmente migliori delle rilevazioni precedenti oltre che superiori con alla mediana di Ateneo. Stabili e positivi anche i giudizi sulla chiarezza delle spiegazioni relative a obiettivi formativi e programma dei corsi (0,96), sulla coerenza con quanto presente nei programmi diffusi sul Web (1,02). Apprezzate risultano le attività integrative previste per gli studenti (0,87), la chiarezza delle spiegazioni in merito alla modalità di svolgimento degli esami (0,96). Un dato di non poco conto considerata la rapida transizione al digitale determinata dalla pandemia. Il carico di studio viene definito proporzionale ai crediti assegnati (0,89) ma con un valore in discesa rispetto alla rilevazione precedente (0,92), con un andamento simile anche per la valutazione attribuita all'accettabilità degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (da 0,80 a 0,64). Dati, questi, che hanno già spinto verso una rimodulazione di insegnamenti per semestre.

Peggiora l'opinione sull'organizzazione dei semestri e il carico per semestre (da 0,77 a 0,60), dato tuttavia più soddisfacente rispetto all'opinione espressa dagli studenti dell'intero Ateneo che raggiunge media 0,62. Le carenze sulle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti previsti dai diversi programmi d'esame, invece, sembrano non generare troppe preoccupazioni per cui vengono giudicate sufficienti con una media di 0,83 in salita rispetto alla rilevazione precedente (0,75) e rispetto a quella di Ateneo (0,64), probabile effetto di una maggiore concentrazione di iscrizioni di studenti provenienti da CdL triennali erogati dallo stesso dipartimento (Sociologia e Culture digitali).

In generale si evidenzia un grado di soddisfazione per gli insegnamenti seguiti, più alto rispetto al dato di Ateneo che si attesta a 0,82 a fronte di una media di 0,99 che il CdS mantiene costante nelle ultime due rilevazioni. Costante il dato dell'interesse espresso verso i contenuti degli insegnamenti proposti (0,97) sia rispetto alla rilevazione 2020-21 (0,99) sia rispetto al dato di Ateneo (0,95). Migliorata anche la soddisfazione espressa in riferimento alla dotazione di infrastrutture grazie all'ottimizzazione degli spazi, al loro rinnovamento anche tecnologico. Il grado di soddisfazione degli studenti per l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature utilizzate per la didattica ordinaria e per quella integrativa è passato dallo 0,66 del 2020-21 allo 0,77 nella rilevazione attuale, con uno scostamento di più di dieci punti dal dato di Ateneo (0,61). Mentre il gradimento per laboratori e attrezzature per le attività didattiche integrative resta stabile rispetto allo scorso anno (da 0,73 a 0,70) collocandosi ben al di sopra della mediana di Ateneo (0,63). Nonostante i problemi evidenziati e di carattere strutturale, il tasso di frequenza degli iscritti a questo Cds si attesta al 94% stando al rapporto di monitoraggio sulla didattica a distanza condotto in seno al Dipartimento di Scienze Sociali a fine marzo 2020. Solo la metà dei rispondenti a questa rilevazione non ha riscontrato alcun problema nella fruizione a distanza, mentre è opinione diffusa tra gli studenti che le piattaforme informatiche non sostituiscano la didattica in presenza, né il mantenimento dell'interazione con il docente o con i compagni di studio, e che molte pratiche d'insegnamento debbano essere ripensate in relazione al nuovo ambiente tecnologico. Questo anche in una prospettiva post-emergenziale che deve necessariamente aprire la riflessione verso l'opportunità di pensare a modalità di blended learning. Secondo il rapporto, sebbene quasi tutti abbiano un collegamento in banda larga (il 57% è collegato in fibra, il 31% in ADSL) un numero non trascurabile (11,5%) si connette solo attraverso smartphone, uno strumento largamente insufficiente per una piena fruizione della didattica. Il 43% degli intervistati non ha una propria stanza, ma si collega da ambienti in cui vivono altre persone della famiglia e, per una quota ridotta, ma significativa, viene segnalato il problema della «difficoltà a trovare uno spazio adatto per seguire le lezioni». Buona l'adeguatezza dei servizi bibliotecari rilevata, che cresce tendenzialmente rispetto agli anni precedenti anche grazie alla maggiore disponibilità di fonti in rete, caratteristica rispetto alla quale nella rilevazione di fine marzo si mostrava decisa insofferenza e incapacità a reperire testi, articoli e materiali in versione digitale. Si arriva ad una media di gradimento del CdS di 0,73 che sale di +0,11 rispetto all'anno precedente e rimane al di sopra di una media di Ateneo che si colloca a 0,61.

Gli studenti suggeriscono per un generale miglioramento della soddisfazione percepita, in ordine di importanza percepita, di alleggerire il carico didattico, l'inserimento di prove d'esame intermedie, di migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (molti insegnamenti, infatti, hanno previsto attività extra, progetti di ricerca, esperienze di campo, che hanno costituito oltre che interessanti sfide educative, anche carichi aggiuntivi rispetto alla frequenza e allo studio per ciascun esame), aumentare l'attività di supporto alla didattica, eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti. Oltre ai dati forniti dal Nucleo di Valutazione è utile fare riferimento ai dati della Scheda di monitoraggio annuale 2021 e alle rilevazioni AlmaLaurea su Condizione occupazionale e su Profilo dei Laureati, dai quali il giudizio positivo risulta non soltanto confermato, ma finanche consolidato su un livello più alto di gradimento, facendo segnalare una percentuale dell'85,7% di studenti che esprime piena soddisfazione per il corso di laurea per l'anno 2020 a fronte del 82,2% registrato nel 2016.

Oltre a tale dato, per inquadrare lo stato di salute del corso di laurea risulta significativo considerare il comportamento

degli studenti rispetto alla variabile "tasso di abbandono", la quale resta negli anni considerati pressoché immutata, passando dal 22% del 2016 al 22,5 del 2019. A gettare luce sull'esperienza vissuta dagli studenti concorre inoltre il tipo di rapporto che si è creato nel dipartimento all'interno della comunità studentesca. Su questo fronte la valutazione positiva relativamente al rapporto tra pari riguarda il 94%.

È possibile desumere informazioni ulteriori per inquadrare l'esperienza degli studenti dalla sezione della scheda di Monitoraggio annuale per l'anno 2021 in cui si fa il punto sul grado di soddisfazione degli studenti rispetto all'offerta didattica assunta nel suo complesso, ritenuta per il 94% del tutto adeguata nei suoi termini di sostenibilità, giudizio che induce l'80,4% degli studenti a dichiarare che si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea magistrale, percentuale meritevole di attenzione se si considera che nell'anno 2016 tale dato era fermo soltanto al 64,4%.

Per il dettaglio dei dati consultare l'Archivio del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo Federico II o il file pdf allegato. I dati si riferiscono alla valutazione dell'offerta formativa dell'a.a. 2021/2022.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione degli studenti del CdS



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

05/09/2022

I giudizi positivi espressi dagli studenti, e riportati nel quadro B6, sono confermati anche dalle opinioni espresse dai laureati del CdS nell'a.a. 2021 intervistati da Almalaurea. I giudizi espressi dagli intervistati confermano l'andamento positivo registrato già nell'anno precedente in relazione sia alla soddisfazione complessiva per il CdS che per ciascuna delle dimensioni di soddisfazione indagata. Il 41,3% dei laureati intervistati dichiara di essere decisamente soddisfatto e il 45,7% dichiara di essere più soddisfatto che non, per un complessivo di soddisfatti dell'87%. Da segnalare, rispetto all'anno precedente, una diminuzione dei laureati che si riscriverebbero allo stesso corso di laurea (che passano dal 75,3% a 67,4%).

Si confermano livelli di soddisfazione medio-alti per il CdS sia per il rapporto intrattenuto con i docenti (complessivamente 90%), che con i colleghi di studio (92%). Diminuisce di qualche punto percentuale anche la quota di studenti che esprime soddisfazione per il carico di studio, ritenuto decisamente o mediamente adeguato nel 97% dei casi (contro l'93,5% dell'anno precedente). In ogni caso, una quota significativamente alta.

Maggiori perplessità sono rilevate nei confronti delle strutture del dipartimento. Le aule sono ritenute adeguate dal 69% degli studenti, i laboratori per il 60%, gli spazi per lo studio individuale per il 45,9%, le postazioni informatiche solo per il 18,2%. Mentre positivo il giudizio nei confronti dei servizi bibliotecari, risorsa particolarmente importante per gli studenti che confermano un alto utilizzo (l'80% degli studenti) con un giudizio positivo per il 97,3%. Anche questo dato conferma la valutazione degli studenti effettuata dal nucleo di valutazione della qualità. L'orientamento allo studio post-laurea riceve una valutazione positiva per il 68% degli studenti, l'orientamento al lavoro per il 70%, i servizi di job placement per il 43,7%, la segreteria studenti per il 67,4%. Più del 52% di studenti ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede universitaria, il 95% ha seguito dal 50% in su regolarmente i corsi, il 39% ha usufruito di borse di studio, quasi il 35% ha svolto un tirocinio formativo curriculare, mentre solo l'11% ha svolto un periodo di studi all'estero. Di questi studenti il 24% sono stati studenti lavoratori, mentre il 39% ha avuto occupazioni a tempo parziale. Ne consegue che il profilo in uscita risulta essere di un 47% di studenti in corso, del 34,7% a un anno fuori corso, e i restanti con due o più anni fuori corso. La media di punteggio agli esami è molto alta, 28, così come la media di voto di laurea, 108, con una durata media degli studi di 3,6 anni e un ritardo alla laurea medio di 1,6 anni. Questo equivale a dire che ad una comprovata riuscita performativa per voto non corrisponde un adeguato perseguimento degli obiettivi nei tempi previsti dal corso di studi, tanto è vero che la media di età alla laurea è di 28,7 anni.

Per quanto concerne l'organizzazione della didattica, hanno ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami sempre o per più della metà degli esami l'80% circa di studenti e hanno ritenuto adeguato il carico di studio per gli insegnamenti l'87% degli studenti.

Rispetto alle prospettive future, circa il 30% del campione dichiara di puntare ad un master o corso di perfezionamento, il 6,5% ad un dottorato di ricerca. In merito a prospettive lavorative, invece, il campione indirizza le proprie preferenze a contratti nella propria area di residenza, prevalentemente verso il settore pubblico (80%) e nel quale possano essere messe in risalto le competenze acquisite e comunque con regime a tempo pieno (circa l'80%). Tanto è vero che una buona parte dei laureati di questo campione ha già una precedente attività lavorativa, solo per il 12% coerente con il corso di laurea seguito, un'età media elevata (33 anni), residenza nella stessa area geografica dell'Ateneo di riferimento e una tendenza al fuori corso piuttosto marcata. Questo dato mette pienamente in luce il retaggio della transizione del CdS da Politiche sociali e del territorio a Sociologia digitale e analisi del web per cui ci si attende che questo dato possa essere completamente ribaltato nelle rilevazioni degli anni successivi che saranno condotte sulla coorte dei primi laureati a questo nuovo indirizzo del CdS che ha puntato ad ottimizzare l'efficacia esterna del CdS.

Per il dettaglio dei dati consultare il file pdf allegato generato dall'estrazione dall'indagine di riferimento XXIII Indagine (2021) AlmaLaurea - Profilo dei laureati 2021 del collettivo così costituito □ anno di laurea: 2020; tipo di corso: laurea magistrale biennale; Ateneo: Napoli Federico II; Facoltà/Dipartimento/Scuola: Scienze sociali (Dip.); gruppo disciplinare: politico-sociale e comunicazione; classe di laurea: sociologia e ricerca sociale (LM-88, 49/S, 89/S); corso di laurea: Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica (LM-88). I dati si riferiscono all'anno 2021.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

05/09/2022

Il Corso di studi in Comunicazione pubblica, sociale e politica ha mostrato negli anni una soddisfacente capacità di attrazione; questo anche in termini comparativi rispetto agli altri corsi di laurea magistrali attivati nel dipartimento, nonostante il rinnovo (la transizione del CdS in Politiche sociali e del Territorio a Sociologia digitale e Analisi del Web) e la moltiplicazione (l'istituzione del CdS in Innovazione sociale) dell'offerta. Gli iscritti al CdS provengono sia dalle triennali presenti nel nostro dipartimento sia da altri istituti universitari, soprattutto campani, ma anche di altre regioni d'Italia. In particolare, il bacino a cui si attinge è quello dei laureati in Relazioni internazionali, Lettere e Filosofia, Lingue (queste tre prevalentemente dallo stesso Ateneo), Comunicazione (per lo più provenienti da Suor Orsola Benincasa e Salerno). Questo a sottolineare che il CDS, in continuità con gli anni precedente, conferma la sua capacità di attrazione di studenti che hanno conseguito la laurea di primo ciclo in altri atenei italiani; in particolare, gli studenti provenienti da altri atenei italiani sono il 36,8% degli immatricolati. Inoltre, il numero degli iscritti rimane pressappoco costante, dunque, anche a discapito dell'attivazione nel 2020 di un altro Cds nella stessa classe di lauree in Ateneo (che ne annovera quindi 2 per il 2020, a discapito degli anni precedenti in cui il CdS di Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica è stato l'unico di questa classe di laurea in Ateneo). L'andamento però, ha visto la riduzione da 7 a 6 CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica di riferimento su un complessivo italiano che nel 2020 conta 22 CdS della stessa classe in atenei non telematici aggiungendo una unità rispetto ai tre anni precedenti. Questi dati confermano che l'attenzione per la classe di laurea è centrale per l'Ateneo così come a livello nazionale e pertanto inducono a concentrare gli sforzi per mantenere sempre in crescita l'andamento delle iscrizioni e l'attrattività del CdS in questione.

Andamento iscritti

Il CdS Magistrale in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica ha visto nell'ultimo quinquennio un aumento complessivo degli iscritti che passano da un totale dai 193 nell'a.a. 2016/17, a 199 nel 2017/18, 197 nell' a.a. 2018/19, con un lieve calo a 185 nell'a.a. 2019/20, e una risalita nel 2020/21 quando il numero di iscritti aumenta, arrivando a 200.

Gli studenti immatricolati passano dai 71 nell'a.a. 2016/2017, fino ad arrivare a 92 nell'a.a. 2017/2018, con un nuovo lieve calo ad 81 unità nell'a.a. 2018/2019, a 76 nell'a.a. 2019/20, per risalire a 92 nell'a.a. 2020/21.

Questo dato propone una lettura interessante rispetto all'attrattività del CdS per la riconosciuta attualità dell'offerta formativa riscontrata nel trend crescente di immatricolazioni. Infatti, è da notare che il numero degli iscritti e degli immatricolati al CdS è, comunque, di gran lunga superiore al numero medio di iscritti e di immatricolati dei CdS magistrali di tutto l'Ateneo e degli atenei della stessa area geografica di riferimento (si veda scheda del CdS con indicatori aggiornati ad aprile 2022).

Caratteristiche degli studenti:

Gli studenti iscritti al CdS Magistrale in Comunicazione Pubblica, Sociale e provengono principalmente dalla Provincia di Napoli e dalle altre province della Campania. La quota proveniente dalle altre regioni riguarda il Lazio, il Molise, la Puglia, la Calabria, la Basilicata, la Sicilia e la Sardegna, per un 6%, confermando l'attrattività dalle regioni limitrofe e dal sud più in generale, mentre per un 3% da Emilia-Romagna, Lombardia Liguria, Toscana, Veneto e Piemonte.

Per l'anno accademico 2019/20 gli studenti iscritti provengono sempre per la maggior parte da Napoli e dalle altre province campane, con poco più del 9% circa che viene dalle altre regioni già citate.

I dati relativi alle ultime tre coorti confermano, poi, un tratto storicamente distintivo del CdS che ha sempre visto tra i propri iscritti una preponderante presenza femminile, anche se il trend tendenzialmente sembrerebbe andare in direzione di una maggiore diversificazione fra i generi, progressivamente scesa negli anni per poi risalire aumentando il gap nelle ultime due annualità.

Gli avvii di carriera (indicatore iC00a) mostrano un andamento crescente degli iscritti tra il 2019, con 76 avvii, e il 2020, con 93 avvii. Una contrazione dell'andamento si ha nel 2021, con 68 avvii, dato che però va contestualizzato nel rinnovo e nella moltiplicazione dell'offerta anche interna allo stesso Dipartimento e poco sopra menzionata. Media di iscrizione per tutti e tre gli anni quasi doppia rispetto agli altri CdS nello stesso Ateneo, nella stessa area geografica e a livello nazionale.

Medesimo andamento è rilevato per gli

iscritti totali, 191 nel 2019, 210 nel 2020 e 186 nel 2021 (indicatore iC00d). Su questi, la percentuale di regolari resta pressappoco costante negli anni nel 2019 con il 70% e nel 2020 con il 72%, mentre sale al 77% nel 2021.

Infine, il CdS mostra di avere una buona capacità di attrazione di studenti che hanno conseguito la laurea di I ciclo in altri atenei italiani; in particolare, per la coorte 2020/21 gli studenti provenienti da altri atenei campani e italiani rappresentano buona parte degli iscritti. Tra gli studenti provenienti dall' Ateneo Federico II, intorno al 45% si è laureato in Sociologia e in Culture digitali della comunicazione.

Regolarità del percorso di studi:

Guardando ai dati della scheda del corso di studio (ultimo dato disponibile aprile 2022), nell'analisi relativa alla regolarità del percorso di studi, si osserva che gli studenti che hanno acquisito almeno 40 cfu (iC01)

sono sostanzialmente in crescita negli ultimi anni, passando dal 45% degli anni 2018 e 2019 al 48,4% del 2020 segnalando una percentuale al di sotto della media di Ateneo (59%) e nazionale (56,7%), ma superiore alla media dell'area geografica (47,9%). Per quanto riguarda la percentuale dei laureati entro la durata normale (iC02), si rileva un deciso miglioramento tra il 2019 con un 46,3% e il 2020 con un 63,2%, mentre drastico è il calo nel 2021 con una flessione dell'indicatore al 51,1% ben al di sotto delle medie di Ateneo,

dell'area geografica di riferimento e nazionale. Come detto in premessa, il CdS si caratterizza per una quota significativa (36,8%) di iscritti che provengono da altri atenei (iC04) nel 2021, dato tuttavia ridimensionato rispetto agli anni precedenti in cui lo stesso indicatore registrava il 43,4% nel 2019 e il 39,8% nel 2020.

Questo indicatore – tenuto conto anche della esiguità dei numeri assoluti – oscilla negli anni, ma si mantienecostantemente intorno al 40% ed è nettamente superiore sia alla media dell'Ateneo sia alla media dell'area geografica nonché in linea con il parametro di riferimento a livello nazionale. Soddisfacente è il numero di laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07); il valore dell'ultimo anno è del 63,2%, valore che possiamo considerare stabile negli ultimi anni poco al di sotto della media di Ateneo e nazionale ed in linea con la media dell'area geografica. Pienamente soddisfacenti sono anche gli indicatori relativi al rapporto tra studenti regolari/docenti, alla qualificazione dei docenti e alla loro attività di ricerca (iC05, iC08, iC09) per i quali i parametri non differiscono dalle medie di confronto se non in maniera positiva. Per valutare complessivamente il percorso di studi e regolarità delle carriere possono essere discussi ulteriori indicatori.

Tra questi la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, parametro questo altalenante che cresce dal 90,3% del 2018 al 93,1% del 2019, ma che riscalda nel 2020 all'87,7%.

Questo sottolineando un parametro di crescita tra 2018 e 2019 anche per gli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso che passa dal 37% al 45% con medie, comunque, al di sotto rispetto alla stessa area geografica o al contesto nazionale. Non si registrano invece passaggi ad altri atenei per il secondo anno di corsi, e, contrariamente diminuiscono gli abbandoni a N+1 anni dal 21,4% del 2019 al 14,4% del 2020, valore comunque ancora più alto rispetto alle medie registrate negli atenei della stessa area geografica o nazionali.

Performance degli studenti. Esami e lauree:

Come dato di chiusura percorso, però i laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC00g) sono 25 per il 2019, 36 per il 2020 e 24 per il 2021; mentre salgono a 54 nel 2019, 57 nel 2020 e 47 nel 2021

considerando l'indicatore anche per i fuori corso (iC00h), il che indurrebbe a riflettere sui motivi di rallentamento delle carriere e la curvatura in flessione tra il 2020 e il 2021, probabilmente legati alla fase Pandemica e alla particolare difficoltà di rendere efficaci insegnamenti particolarmente pratici anche a distanza. Il confronto con gli altri atenei è particolarmente favorevole. Il 45,2% degli immatricolati si laurea entro la durata normale prevista dal CdS. Il 59,2% si laurea entro un anno oltre la durata normale.

Guardando ai dati sui profili dei laureati intervistati nel 2022 forniti dalla rilevazione AlmaLaurea, è possibile notare che l'età media alla laurea è di 28,7 anni, mentre le motivazioni prevalenti al conseguimento della laurea di secondo livello dichiarate sono essenzialmente di tipo culturale e professionalizzante. Dei laureati intervistati, in corso risulta il 47%, a un anno fuori corso il 34,7%. Un leggero ritardo nel conseguimento della laurea si conferma anche analizzando i dati relativi ai tempi di conseguimento pari a 3,6

anni in media per i laureati nell'a.a. 2021, con un indice di ritardo in linea con i valori medi registrati a livello nazionale per la classe di laurea magistrale LM-88. Il punteggio medio agli esami per i laureati nel 2021 è

stato di 28 con un voto finale medio alla laurea di 108 (la lode equivale a 113), entrambi i valori in calo con l'anno precedente. Sempre dai dati di AlmaLaurea, l'età media degli intervistati è di 28,7 anni. Questo

equivale a dire che ad una comprovata riuscita performativa per voto non corrisponde un adeguato perseguimento degli obiettivi nei tempi previsti dal corso di studi. Il voto medio di laurea appare invece minimamente correlato all'indice di

ritardo, per cui chi si laurea in minor tempo tende ad avere anche voti più alti.

Link inserito: <http://>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

05/09/2022

Dati di riferimento: Indagine (2022) - Condizione occupazionale dei laureati 2021. Collettivo selezionato □
anno di indagine: 2021; anni dalla laurea: 1; tipo di corso: laurea magistrale biennale; Ateneo: Napoli Federico II; Facoltà/Dipartimento/Scuola: Scienze sociali (Dip.); gruppo disciplinare: Politico-Sociale e Comunicazione; classe di laurea: sociologia e ricerca sociale (LM-88, 49/S, 89/S); corso di laurea: comunicazione pubblica, sociale e politica (LM-88); condizione occupazionale alla laurea: tutte
Condizione occupazionale a un anno dalla laurea:

L'indagine 2022 di AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale dei Laureati (anno di riferimento 2021), ad un anno dalla laurea, ha raccolto dati in base alle risposte di 32 laureati su 58 di riferimento. Si tratta della maggioranza di donne (82%), con un'età media alla laurea di 28 anni, voto medio di conseguimento di 110, durata degli studi di 2,8 anni. In base al profilo dei nuovi laureati in uscita si tratta di un profilo di poco più giovane e maggiormente performante in termini di riuscita sia per voto sia per velocità di conseguimento del titolo. Di questi, il 12,5% ha proseguito gli studi con un dottorato di ricerca, il 25% con stage in azienda, circa il 15% con mater universitari. Lavora il 43,8%, sono in cerca di lavoro per il 31,3%, ma ben il 25% non lavora e non cerca. Circa il 40,6% non ha mai lavorato dopo la laurea. A queste condizioni corrisponde un tasso di occupazione è del 59,4%, in crescita rispetto al collettivo indagato nell'anno precedente. Tra gli occupati ad un anno la quota di uomini e di donne non è molto simile con 33,3% di uomini e 62,1% di donne. Di questi, circa 14 soggetti, il 14,3% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, e il 71,4% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. I tempi di ingresso nel mercato del lavoro mostrano tempi di ricerca lunghi di circa 5 mesi.

Nell'attuale occupazione, prevalgono professioni tecniche seguite da esecutive nel lavoro di ufficio, professioni scientifiche. Il 28,6% ha un impiego a tempo indeterminato, seguono autonomi, contratti formativi e non standard o parasubordinati. Sono tutti occupati nel settore privato con 21% nell'industria, il 78% nei servizi, per il 92,9% occupati al Sud della penisola e solo il 7,1% al Nord-Ovest. Il 28,6% degli intervistati ritiene molto utile la laurea per le competenze relative al lavoro svolto e il 57,4% in misura più ridotta. Sono soddisfatti per il lavoro svolto con un voto di 7 su 10, ma il 50% degli occupati è comunque attualmente in cerca di nuova occupazione.

Il valore medio della retribuzione netta mensile per il lavoro svolto è per il CdS in questione al di sotto del relativo valore nazionale per i laureati della stessa classe di laurea. Tale scarto è, con molta probabilità, negativamente influenzato dalle caratteristiche di strutturale debolezza del locale mercato del lavoro. L'efficacia della laurea è riferita a due componenti essenziali. La prima è rappresentata dall'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea, elevato per il 28,6% e ridotto per il 57,1%. La seconda componente indagata rinvia alla necessità (formale e sostanziale) del titolo per l'attività lavorativa. A tale riguardo l'85,7% dei laureati individua nel conseguimento della laurea un requisito non richiesto ma utile o necessario.

Dati di riferimento: Indagine (2022) - Condizione occupazionale dei laureati 2021. Collettivo selezionato □
anno di indagine: 2021; anni dalla laurea: 3; tipo di corso: laurea magistrale biennale; Ateneo: Napoli Federico II; Facoltà/Dipartimento/Scuola: Scienze sociali (Dip.); gruppo disciplinare: Politico-Sociale e Comunicazione; classe di laurea: sociologia e ricerca sociale (LM-88, 49/S, 89/S); corso di laurea: comunicazione pubblica, sociale e politica (LM-88); condizione occupazionale alla laurea: tutte
Condizione occupazionale a tre anni dalla laurea:

L'indagine 2022 di AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale dei Laureati (anno di riferimento 2021), a tre anni dalla laurea, ha raccolto dati in base alle risposte di 31 intervistati su un totale di 51 laureati. L'età media al conseguimento resta 28 anni, diminuisce la media del voto in uscita seppure particolarmente elevato (108) con una durata degli studi un po' più portata nel tempo (3 anni). In base a questi dati per i laureati in Comunicazione pubblica, sociale e il tasso di occupazione è del 67,7%. Tale valore è lievemente minore

rispetto a quello registrato per i laureati della stessa classe di laurea presenti sul territorio nazionale e in lieve aumento rispetto a quello registrato per il CdS nel rapporto Almalaurea 2019 (62,5%).

Tra gli occupati a tre anni la quota di uomini e di donne è del 88,9% contro il 59,1%.

Il 29% dei laureati, pur non avendo una occupazione, dichiara di essere alla ricerca attiva di una occupazione. Tra questi buona parte ha intrapreso almeno una azione di ricerca di recente.

Il 9,7% degli intervistati non lavora e non cerca. Vale la pena segnalare come la motivazione dei nostri laureati circa l'inattività della ricerca è riferita da quasi la metà di loro alla scelta di proseguire nella formazione (il 32% con master e il 29% con Stage in azienda) o all'attesa di chiamata del datore di lavoro. Alta la quantità degli intervistati che ritiene efficace la laurea ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro, molto efficace per il 31,6% e abbastanza efficace per il 52,6%. Sono soddisfatti 7 su 10 gli occupati ma in ogni caso persiste un 21,1% che continua nella ricerca attiva del lavoro pur avendo un'occupazione. Tale valore è superiore al valore analogo registrato a livello nazionale per i CdS della stessa classe di laurea. Il valore medio della retribuzione netta mensile per il lavoro svolto è per il CdS in questione al di sotto del relativo valore nazionale per i laureati della stessa classe di laurea seppure aumenti rispetto a quello medio a un anno dal conseguimento del titolo. Si segnala un gap di genere in questo parametro. Tale scarto è, con molta probabilità, negativamente influenzato dalle caratteristiche di strutturale debolezza del locale mercato del lavoro, anche se su questo collettivo risulta maggiore la distribuzione sul resto della penisola: il 63% resta al Sud, ma il 16% va al Nord-Ovest, il 10% al Nord-Est e il 5,3% al Centro.

L'efficacia della laurea è riferita a due componenti essenziali. La prima è rappresentata dall'utilità del titolo conseguito, ritenuto elevata nel 26,63%, con un ulteriore 457,9% dei casi che ne riconosce un'utilità, seppur non elevata. La seconda componente indagata rinvia alla necessità (formale e sostanziale) del titolo per l'attività lavorativa. A tale riguardo il 78,9% dei laureati individua nel conseguimento della laurea un requisito non richiesto ma utile o necessario.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati Almalaurea condizione occupazionale dei laureati

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Cds in Comunicazione pubblica sociale e politica è il corso di laurea magistrale del Dipartimento in Scienze Sociali che nel 2022 ha attivato più tirocini extramoenia.

07/09/2022

In totale sono attivati 20 tirocini di cui:

- 8 tirocini intramoenia:

o sei sul Progetto students for students;

o uno su analisi della comunicazione politica della campagna digitale amministrative Napoli;

o uno su progetto orientamento alle lauree magistrali.

- 12 tirocini extramoenia:

o 7 tirocini nell'ambito de progetto Societing 4.0 sec. Ed.;

o 5 presso enti quali Canale 8, TuttoNapoli.net, CRUI band.

Un lieve aumento rispetto all'anno precedente (15). Tutti i tirocini attivati afferiscono ad ambiti lavorativi attinenti alla formazione degli studenti in uscita, svolgendo attività in linea con gli obiettivi formativi specifici del CdS.

Tra le convenzioni attive con il CdS possono essere annoverate: Watch creatorvideo di gaming; Agcom –Autorità Per Le Garanzie Nelle Comunicazioni; Agenzia di Comunicazione MoodMama; Associazione no profit di Promozione Sociale; Tuttonapoli; Blend Lab laboratorio Comunicazione sas; Canale 21 Srl -Settore Video Comunicazione; Canale 8 srl; Ciaopeople Media Group (editore Fanpage, The Jakal, Ogha!, Cookist); Creact Sas di Marino Luigi; Co- Agenzia Digitale; Digital Spot -Settore Editoria e Pubblicità; Editoriale Del Mezzogiorno Srl, Napoli (Editoria) (Corriere Del Mezzogiorno); Facciounsalto Fus Editore; Film Commission Fondazione in house Regione Campania; Fondazione Idis Città della Scienza; Fondazione

Pol.I.S - Politiche Integrate Per La Sicurezza; Fondazione Valenzi Onlus; Fremantle Media Italia Spa; Mediacom ricerche di mercato; Mood Mama web agency; Rai- RadioTelevisione Italiana (Convenzione scaduta ma non stanno attivando tirocini; curricolari. Bisognerebbe contattare Antonio Parlati); Regione Campania Assessorato Politiche Giovanili - Organizzazione e Produzione Eventi; Scabec Spa-Società Campana Beni Culturali, Regione Campania; Wstaff , Srl - Pubblicità e Marketing - Wind Telecomunicazioni Spa; ZeroZeroZero SRLS - Agenzia di comunicazione; Arpac agenzia regionale protezione ambiente Campania; Enea agenzia nazionale nuove tecnologie energia e sviluppo economico sostenibile.

Da questi dati si evince che in questo periodo, un numero di studenti ha scelto di partecipare a tirocini Intramoenia, legati ad attività dei laboratori o a progetti di ricerca del Dipartimento. Anche il settore pubblico, il terzo settore e quello privato hanno riscosso una buona attivazione e partecipazione.

In generale, il tirocinio risulta, qualunque sia la tipologia scelta, sempre un'esperienza formativa ricercata tra gli studenti del CdS ed è vissuta come un primo ma importante approccio con la realtà esterna, anche quando si sceglie un tirocinio intramoenia.

Il Dipartimento periodicamente raccoglie le valutazioni e le opinioni dei tutor aziendali e dei tutor di Dipartimento allo scopo di migliorare l'organizzazione del tirocinio stesso e di aumentare la rispondenza dei profili professionali alle esigenze espresse dal mercato.

I temi indagati sono i seguenti: a) i compiti che un tirocinante dovrebbe svolgere presso la struttura/Ente; b) l'adeguatezza del background dei tirocinanti (conoscenze, competenze) per lo svolgimento delle attività previste dal tirocinio; c) le competenze raggiunte dal tirocinante al termine dell'attività di tirocinio; d) la coerenza degli esiti formativi raggiunti con il progetto formativo concordato; e) la possibilità di accogliere altri tirocinanti provenienti dal Dipartimento di Scienze Sociali.

L'analisi delle informazioni rilevate mostra che i referenti delle strutture ospitanti esprimono un buon livello di soddisfazione circa l'operato dei tirocinanti ed i livelli di competenza da loro raggiunti. Si segnala la loro "buona volontà" e capacità di apprendimento, a conoscenze di base e competenze di partenza che nella maggior parte dei casi si rilevano già particolarmente adeguate per i tirocinanti all'inizio dell'esperienza. L'esperienza viene complessivamente valutata come efficace nel rafforzamento delle competenze in ingresso e nello sviluppo di competenze pratiche, professionali e qualificate altamente spendibili sul mercato del lavoro a cui gli studenti di questo Cds sono indirizzati.

In sintesi, qualunque sia la modalità in cui viene condotto, si rivela una esperienza formativa significativa. Le aziende/enti ospitanti hanno inoltre manifestato la volontà di proseguire la collaborazione con il Dipartimento di Scienze Sociali.

Link inserito: <http://www.scienze sociali.unina.it/didattica/tirocini-stage>



IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DELL'ATENEO FEDERICO II

Il processo di AQ presenta le seguenti articolazioni:

- Modello per l'Assicurazione interna della Qualità (Modello AQ) della Didattica e della Ricerca,
- Metodologie: progettazione ed implementazione di strumenti metodologici per la traduzione del Modello AQ in procedure operative di Ateneo,
- Comunicazione e formazione: rivolte agli stakeholder interni in relazione al modello ed alle procedure AQ,
- Supervisione: per lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo.
- Rilevazione, per il feedback periodico, delle Politiche per la Qualità definite dagli Organi di Ateneo.
- Cura del flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione nonché da e verso le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti

Nell'ambito delle attività formative, il processo prevede l'organizzazione e la verifica, e il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo. Il Coordinatore della Commissione per il Coordinamento Didattico di ciascun Corso di Studio è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione e della stesura del Rapporto di Riesame presidiando il buon andamento dell'attività didattica.

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità sono:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

IL RUOLO DEL PRESIDIO DI QUALITÀ DELL'ATENEO NEL PROCESSO DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Università Federico II in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori e i presidenti delle Scuole, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione, e avvalendosi del supporto tecnico e amministrativo del Centro per la Qualità di Ateneo e degli uffici competenti.

Compito del PQA, nell'ambito del Sistema di Assicurazione Interna di Qualità dell'Università di Napoli Federico II, è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione, coadiuvando nell'assicurare tre elementi fondamentali: a) un sistema efficiente di autovalutazione e monitoraggio delle criticità; b) la costante attenzione alle opinioni e alle esigenze degli studenti, dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e di tutte le componenti dell'Ateneo che a vari livelli e con varie responsabilità concorrono al raggiungimento degli obiettivi di qualità; c) la messa a punto su base collegiale e condivisa di azioni correttive volte a risolvere efficacemente le criticità.

Il PQA è costantemente impegnato nello svolgimento delle attività ordinarie di organizzazione, controllo e supporto dei processi AQ di Ateneo secondo quattro ambiti principali:

- 1) i processi gestionali con annessi flussi documentali
- 2) la didattica e l'organizzazione dell'offerta e dei processi formativi
- 3) la ricerca dipartimentale
- 4) le attività di terza missione e i rapporti con l'esterno ed il territorio.

Nello svolgimento di tale ruolo il PQA:

- a) Sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ delle singole strutture didattiche ai fini della conformità a quanto programmato e dichiarato;
- b) Regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, esamina le richieste di nuove istituzioni, controlla l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze.
- c) Supporta i Dipartimenti nella compilazione della SUA-RD e, successivamente, nella discussione delle modalità di un'eventuale diffusione dei dati sulla ricerca in Ateneo;
- d) Coadiuvata il Nucleo di Valutazione favorendo la comunicazione e l'integrazione degli attori del processo AQ nella direzione dei nuovi impegni previsti dalle nuove metodologie di accreditamento;

Il PQA riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico, anche sulla base delle relazioni del Nucleo di Valutazione e delle risultanze delle valutazioni del processo dedicato all'Assicurazione della Qualità, assume le necessarie iniziative per adeguare nel tempo il soddisfacimento dei requisiti per l'Assicurazione della Qualità.

Il PQA inoltre si occupa di coordinare i flussi documentali e dettarne la tempistica fornendo ai Dipartimenti le indicazioni sull'iter temporale che i documenti devono seguire e le varie approvazioni necessarie, es. scadenze di compilazione dei rapporti annuali e ciclici, informazioni su ruoli e competenze, ruoli delle commissioni paritetiche.

Ulteriori informazioni sul sistema di AQ dell'Ateneo sono disponibili sul sito del PQA

Descrizione link: Sito del PQA di Ateneo

Link inserito: <http://www.pqaunina.it>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/05/2022

L'Assicurazione della Qualità a livello del CdS è garantita dai seguenti organi:

Coordinatore del CdS: Prof. Raffaele Savonardo

- E' responsabile della corretta conduzione dei processi di gestione del CdS, in particolare del processo di riesame, della trasmissione del Rapporto di Riesame, nei tempi previsti, al PQA e, successivamente, al Consiglio del Dipartimento.
- E' responsabile della presenza e aggiornamento sul sito del dipartimento dei regolamenti relativi al CdS.
- E' il responsabile del Gruppo di Riesame, del quale fa parte.
- Riceve dai soggetti preposti i dati e le informazioni che costituiscono la base informativa comune e obbligatoria per tutti i CDS dell'Ateneo per quanto riguarda la gestione della qualità dei CDS.
- Autorizza i responsabili dei processi ad utilizzare ulteriori dati ed informazioni, rispetto a quelle fornite dall'Ateneo, dopo averne verificato l'attendibilità e la disponibilità delle fonti e dopo aver ottenuto il parere favorevole del Coordinatore del PQA.
- Coordina le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi in relazione agli obiettivi formativi ed agli sbocchi occupazionali del CDS e la relativa verbalizzazione degli incontri e delle riunioni effettuate
- Coordina la raccolta delle opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi di stage tirocinio curriculare o extra curriculare.
- Coordina le attività di orientamento in ingresso ed in itinere, relative al CDS in oggetto.
- E' responsabile della supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti del CDS e della verifica della presenza, in

ciascuna scheda, degli elementi richiesti dalla SUA-CDS (risultati di apprendimento attesi, prerequisiti/conoscenze pregresse, programma, organizzazione dell'insegnamento, metodi di accertamento).

- E' responsabile della verifica della coerenza tra gli obiettivi formativi del CDS, nel suo complesso, ed i risultati di apprendimento degli insegnamenti previsti nell'ambito del CDS, concordando con i Docenti le necessarie modifiche da apportare.
- E' responsabile della verifica della coerenza tra i contenuti delle schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi, concordando con i Docenti le eventuali necessarie modifiche, e verificando l'implementazione delle modifiche.
- Verifica che nei siti web dei Docenti siano presenti tutte le informazioni previste, così come stabilito nell'ambito del Consiglio di Dipartimento, segnalando ai Docenti eventuali carenze nelle informazioni, e verificando l'eliminazione di tali carenze.
- Promuove la discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, al fine di identificare criticità e relative azioni di miglioramento.
- Trasmette report periodici dei responsabili dei processi di analisi e monitoraggio della qualità del CdS (ad es: in merito ad attuazione ed esiti di azioni di miglioramento) per la pubblicazione sul sito web del dipartimento.

Responsabile sistema AQ del CdS: Prof.ssa Gabriella Punziano

E' componente del Gruppo di Riesame.

- E' responsabile della descrizione e dell'organizzazione dei seguenti principali processi di gestione del CDS:
 1. Monitoraggio della corrispondenza tra obiettivi formativi del CdS e esigenze del Mercato del Lavoro, nei settori di riferimento del CdS.
 2. Orientamento in ingresso e monitoraggio attrattività CdS.
 3. Monitoraggio dei processi didattici e della carriera degli Studenti.
 4. Monitoraggio delle opinioni degli studenti e dei laureati.
 5. Orientamento in uscita e monitoraggio degli sbocchi occupazionali.
- Supporta il Presidente del CDS nella identificazione e designazione dei responsabili dei processi di miglioramento.
- Coopera con i responsabili dei processi di miglioramento nella definizione dei più appropriati indicatori da utilizzare per la valutazione dei processi di miglioramento.
- Raccoglie indicazioni e proposte dai Colleghi del CDS e dalla Commissione Paritetica del Dipartimento in merito a possibili azioni migliorative e le sottopone all'attenzione del Gruppo di Riesame.
- E' responsabile della qualità dei dati e delle informazioni utilizzate per la Gestione della Qualità del CDS, in aggiunta a quelli forniti dall'Ateneo.
- Cura la correlazione tra gli esiti dei test di ingresso e la regolarità della carriera degli studenti.

I Responsabili delle Commissioni dipartimentali insieme al GRIE sono responsabili di ogni azione di miglioramento, tra le quali:

- implementazione di una specifica azione di miglioramento, tra quelle riportate nel rapporto di riesame del precedente anno, nel rispetto degli obiettivi, delle modalità operative e dei tempi indicati nel rapporto di riesame
- Informare il Presidente del CDS in merito ad eventuali eventi, non prevedibili, manifestatisi nel corso del periodo e che possono influenzare negativamente il conseguimento dei risultati previsti dell'azione di miglioramento
- Cooperare con il Presidente del CDS nella risoluzione delle criticità di cui al punto precedente
- Predisporre il report finale dell'azione di miglioramento e trasmetterlo al Gruppo di Riesame in occasione della predisposizione del rapporto di riesame.

Gruppo di Riesame

Il Gruppo di Riesame è così composto:

Prof. Raffaele Savonardo (Coordinatore del CdS)

Prof. Enzo Vinicio Alliegro

Prof.ssa Rosanna De Rosa
Prof.ssa Gabriella Punziano
Dott.ssa Beatrice Fiore
Un Rappresentante degli studenti

Il Gruppo di Riesame è responsabile di tutte le attività relative allo sviluppo del Rapporto di Riesame, tra le quali: l'analisi dei dati periodicamente messi a disposizione dall'Ateneo; l'analisi degli ulteriori dati messi a disposizione dal Responsabile del CDS; l'analisi dei dati e delle informazioni disponibili al fine di identificare, per ciascuna delle tre sezioni del Rapporto di Riesame, le principali criticità del CDS e le corrispondenti azioni correttive proposte; l'identificazione dei requisiti delle azioni correttive (obiettivi, modalità operative, tempi di realizzazione) e dei possibili responsabili da designare in sede di Consiglio di Dipartimento; il periodico monitoraggio dei risultati delle azioni correttive.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2019

Il Gruppo di Riesame monitora il corso di studio ed elabora il Rapporto di Monitoraggio che viene sottoposto all'approvazione della Commissione di Coordinamento Didattico del CdS e quindi al Consiglio di Dipartimento. Successivamente i Rapporti di Monitoraggio vengono esaminati dal Presidio di Qualità che provvede a segnalare eventuali necessità di revisione ed approfondimento. In caso di necessità di revisione i Gruppi di Riesame provvedono alla revisione dei RAM che vengono poi nuovamente sottoposti all'approvazione. Successivamente i Rapporti di Riesame vengono inoltrati agli Organi di Ateneo.



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

13/05/2014

L'Associazione italiana agenzie di Relazioni pubbliche (ASSOREL) e la Federazione Relazioni Pubbliche Italiana (FERPI) valutano, la qualità dei Corsi di Laurea (CdL) in Comunicazione per individuare quali sono i CdL più attenti alle reali esigenze della professione e delle organizzazioni. e attribuiscono un "bollino blu", che rappresenta l'avvenuto accreditamento dei CdL in comunicazione che mostrano un adeguato livello di formazione professionale. ASSOREL E FERPI hanno verificato l'adeguatezza del CDS dal punto di vista professionale e gli hanno riconosciuto il "bollino blu".

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Bollino blu



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Nome del corso in italiano	Comunicazione pubblica, sociale e politica
Nome del corso in inglese	Public, Social and Political Communication
Classe	LM-88 - Sociologia e ricerca sociale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.scienze sociali.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-magistrali
Tasse	http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SAVONARDO Raffaele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	COMMISSIONE DI COORDINAMENTO DIDATTICO
Struttura didattica di riferimento	Scienze Sociali

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BLLSNT78L11L219K	BELLEZZA	Simone Attilio	M-STO/04	11/A	RD	1	
2.	BRNSRG60A22F839K	BRANCATO	Sergio	SPS/08	14/C	PO	1	
3.	DRSRNN65L71C361C	DE ROSA	Rosanna	SPS/04	14/A	PA	1	
4.	GLLDIA54P47F839L	GALLI	Ida	M-PSI/05	11/E	PO	1	
5.	GRZNR54A19H501W	GRAZIOSI	Andrea	M-STO/04	11/A	PO	1	
6.	MNIFNC60T10G812J	MIANO	Francesco	M-FIL/03	11/C	PO	1	
7.	MRRMNC64S51I690Q	MURERO	Monica	SPS/08	14/C	PA	1	
8.	PCCGFR63E02F839W	PECCHINENDA	Gianfranco	SPS/08	14/C	PO	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Comunicazione pubblica, sociale e politica



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Granata	Carmine		
De Filippo	Fabio		
Galletta	Giusy		
Rossi	Irene		
Liscio	Sara		
Mollo	Anna		
De Martino	Giorgio		
Cotena	Rosa		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ALLIEGRO	ENZO VINICIO
DE ROSA	ROSANNA
FIORE	BEATRICE
PUNZIANO	GABRIELLA
ROSSI	IRENE
SAVONARDO	RAFFAELE



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PECCHINENDA	Gianfranco		
AMATURO	Enrica		
SAVONARDO	Raffaele		

GALLI	Ida
MURERO	Monica
DE ROSA	Rosanna
REBEGGIANI	Enrico
BRANCACCIO	Luciano
DE FEO	Linda
BRANCATO	Sergio
BIFULCO	Luca
MUSELLA	Fortunato
PUNZIANO	Gabriella
GRASSIA	Maria Gabriella
GRAZIOSI	Andrea
BALDI	Alberto

▶ Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso 

Sede del corso: Vico Monte di piet� 1 80138 - NAPOLI	
Data di inizio dell'attivit� didattica	26/09/2022
Studenti previsti	80

▶ Eventuali Curriculum 

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso	M15
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Innovazione sociale• Sociologia Digitale e Analisi del Web



Date delibere di riferimento

R^aD



Data di approvazione della struttura didattica	24/11/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/12/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/07/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, sociale e politica, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Sociologia. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 2 corsi di laurea e 3 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 2 corsi di laurea e 3 lauree magistrali. Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea, già nella prima formulazione, l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e conseguentemente al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, sociale e politica, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Sociologia. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 2 corsi di laurea e 3 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 2 corsi di laurea e 3 lauree magistrali.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea, già nella prima formulazione, l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e conseguentemente al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	182211631	Antropologia dell'impresa e del lavoro <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Fulvia D'ALOISIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	M-DEA/01	42
2	2022	182211632	Antropologia simbolica <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Enzo Vinicio ALLIEGRO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	42
3	2022	182209549	COMUNICAZIONE DI IMPRESA <i>semestrale</i>	SPS/09	Giustina ORIENTALE CAPUTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/09	63
4	2022	182209550	COMUNICAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE <i>semestrale</i>	SPS/08	Stefano BORY <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/08	63
5	2021	182205501	COMUNICAZIONE E CULTURE GIOVANILI <i>semestrale</i>	SPS/08	Raffaele SAVONARDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/08	42
6	2021	182211629	COMUNICAZIONE E MARKETING DEGLI EVENTI <i>semestrale</i>	SPS/08	Francesco MARRAZZO		42
7	2021	182205502	COMUNICAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Monica MURERO <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/08	42
8	2022	182211633	COMUNICAZIONE E SOCIAL MEDIA <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Monica MURERO <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/08	42
9	2021	182205504	COMUNICAZIONE POLITICA <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Rosanna DE ROSA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/04	42
10	2022	182209551	COMUNICAZIONE	SPS/04	Docente di	SPS/04	42

			PUBBLICA E ISTITUZIONALE <i>semestrale</i>		riferimento Rosanna DE ROSA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
11	2021	182205503	COMUNICAZIONE, MARKETING E PUBBLICITA' <i>semestrale</i>	SPS/08	Giancarlo PANICO		42
12	2021	182205505	ELEMENTI DI ANTROPOLOGIA VISUALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Alberto BALDI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	42
13	2021	182205506	ETICA E CULTURE <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento Francesco MIANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/03	42
14	2021	182205507	LINGUISTICA E SEMIOTICA DEI MEDIA ITALIANI <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Pietro MATURI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	42
15	2022	182209552	METODI STATISTICI PER L'ANALISI DELLA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Michelangelo MISURACA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università della CALABRIA</i>	SECS-S/05	63
16	2022	182211634	MOVIMENTI SOCIALI E POLITICI <i>semestrale</i>	SPS/11	Luciano BRANCACCIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/11	42
17	2021	182211630	NEUROSCIENZE SOCIALI E PROCESSI COMUNICATIVI <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Gianfranco PECCHINENDA <i>Professore Ordinario</i>	SPS/08	42
18	2022	182209553	NUOVI DATI E NUOVI METODI PER L'ANALISI DELLA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/07	Gabriella PUNZIANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/07	63
19	2021	182205509	PSICOLOGIA SOCIALE DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente di riferimento Ida GALLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/05	42
20	2022	182209554	RETI SOCIALI, POLITICHE E COMUNICATIVE <i>semestrale</i>	SPS/10	Luciano BRANCACCIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/11	42
21	2022	182209555	SCIENZA DELL'OPINIONE PUBBLICA	SPS/04	Docente non specificato		42

semestrale

22	2021	182205510	SOCIOLOGIA DELLA CONOSCENZA <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Gianfranco PECCHINENDA <i>Professore Ordinario</i>	SPS/08	63
23	2021	182205511	SOCIOLOGIA DELLA NARRAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/08	Linda DE FEO <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/08	42
24	2022	182209557	SOCIOLOGIA DELLO SPORT E COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/08	Luca BIFULCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/08	42
25	2022	182209558	SOCIOLOGIA E STORIA DEI MEDIA <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Sergio BRANCATO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/08	63
26	2022	182209559	STORIA E MEMORIA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Simone Attilio BELLEZZA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-STO/04	42
27	2021	182205512	STORIA POLITICA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Andrea GRAZIOSI <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/04	42
28	2022	182209556	Sociologia dell'economia digitale <i>semestrale</i>	SPS/09	Enrico REBEGGIANI <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/09	42
						ore totali	1302

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>NUOVI DATI E NUOVI METODI PER L'ANALISI DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	63	42	42 - 42
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>COMUNICAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>SOCIOLOGIA E STORIA DEI MEDIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>COMUNICAZIONE E CULTURE GIOVANILI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>COMUNICAZIONE, MARKETING E PUBBLICITA' (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA CONOSCENZA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA NARRAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>COMUNICAZIONE DI IMPRESA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				
Discipline storico-filosofiche	M-FIL/03 Filosofia morale ↳ <i>ETICA E CULTURE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	12	6	6 - 6
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA POLITICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline giuridico-politologiche	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline		9	9	9 - 9

matematico-statistiche ed economiche	SECS-S/05 Statistica sociale ↳ <i>METODI STATISTICI PER L'ANALISI DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA E MEMORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			69	69 - 69

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ <i>LINGUISTICA E SEMIOTICA DEI MEDIA ITALIANI (2 anno) - 6 CFU</i>	54	12	12 - 12 min 12
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>ELEMENTI DI ANTROPOLOGIA VISUALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>SCIENZA DELL'OPINIONE PUBBLICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>COMUNICAZIONE POLITICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>SOCIOLOGIA DELLO SPORT E COMUNICAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>COMUNICAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>Sociologia dell'economia digitale (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

	↳			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
	↳ <i>RETI SOCIALI, POLITICHE E COMUNICATIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		21	21 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	39 - 57

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

120 - 138



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	42	42	24
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
Discipline storico-filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	M-STO/04 Storia contemporanea	6	6	6
	SPS/01 Filosofia politica			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
Discipline giuridico-politologiche	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	IUS/17 Diritto penale	6	6	6
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
SPS/04 Scienza politica				

Discipline matematico-statistiche ed economiche	MAT/06 Probabilità e statistica matematica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/01 Statistica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	9	9	6
Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/02 Geografia economico-politica M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-STO/04 Storia contemporanea	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		69 - 69		

 **Attività affini**
RAD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	12	12
Totale Attività Affini	12 - 12		



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		21	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39 - 57	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 138

Segnalazione: il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Il corso di studi magistrale in Comunicazione pubblica, sociale e politica prepara profili professionali diversi da quelli previsti dalla laurea magistrale in Politiche sociali e del territorio. I laureati in Comunicazione pubblica, sociale e politica presenteranno un profilo professionale atto a svolgere funzioni di consulenza specialistica e di direzione nella comunicazione pubblicitaria, nel marketing e ricerche di mercato, nonché della comunicazione politica ed elettorale.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD